

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 65° - Numero 24

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 3 giugno 2011

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

**Approvazione del bando di attuazione della misura 1.5
"Compensazione socio economica per la gestione della flotta da
pesca comunitaria".**

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Approvazione del bando di attuazione della misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria".

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca n. 320/pesca del 16 maggio 2011, è stato approvato il bando di attuazione della misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" ed i relativi allegati che ne fanno parte integrante in attuazione del Programma operativo, modificato con decisione della Commissione europea C (2010) n. 7914 dell'11 novembre 2010, e della nota metodologica approvata in sede di comitato di sorveglianza in data 15 marzo 2011.

Allegati



Regione Siciliana



Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari
Dipartimento degli interventi per la pesca

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.5
Compensazione socio economica per la gestione
della flotta da pesca comunitaria
(artt. 26, comma 3, e 27 Reg. CE n. 1198/2006)

1. FINALITÀ DELLA MISURA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 del Reg. CE n. 1198/2006 la misura prevede l'erogazione di una serie di pagamenti compensativi e premi a favore dei pescatori, mirati alla compensazione degli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

2. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale. Se l'iniziativa prevede interventi su imbarcazioni da pesca, le stesse devono essere iscritte da almeno 5 anni a far data dalla pubblicazione del bando nei compartimenti marittimi della Regione siciliana e nel Registro comunitario delle navi da pesca.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Articolazione della misura nelle seguenti tipologie di intervento:

- tipologia 1): paragrafo 1. lett. a) dell'art. 27 del Reg. CE n. 1198/2006 - diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori;
- tipologia 2): paragrafo 1. lett. b) dell'art. 27 del Reg. CE n. 1198/2006 - aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori;
- tipologia 3): paragrafo 1. lett. c) dell'art. 27 del Reg. CE n. 1198/2006 - instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima;
- tipologia 5): paragrafo 2 dell'art. 27 del Reg. CE n. 1198/2006 - premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente e che acquisiscono per la prima volta la proprietà o parte di essa di un

peschereccio di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m e di età compresa tra 5 e 30 anni.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al contributo contenente l'elencazione dei documenti prodotti, in relazione alla tipologia di intervento e la certificazione allegata, pena la irricevibilità, deve essere prodotta in tre copie, di cui una copia in originale e due copie conformi a norma di legge. La domanda deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modello di cui all'allegato "A"¹ e sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal richiedente o dal legale rappresentante nel caso il pescatore professionale sia anche impresa di pesca.

La certificazione prodotta deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere inoltrata, in plico chiuso, esclusivamente a mezzo raccomandata o presentata direttamente dall'interessato alla Regione siciliana - Assessorato delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi per la pesca - via degli Emiri, 45 - Cap 90135 - Palermo, entro il termine perentorio di 30 giorni per le tipologie 2, 3, e 60 giorni per le tipologie 1 e 5 a decorrere dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il richiedente dovrà provvedere ad apporre all'esterno del plico i dati identificativi del mittente e la dicitura "PO FEP 2007/2013 - domanda di ammissione al contributo relativo alla misura 1.5 'Compensazioni socio economiche' tipologia n. ...".

Le comunicazioni inerenti eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando verranno effettuate con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana alla voce comunicazioni e nel sito ufficiale del dipartimento degli interventi per la pesca.

Se la scadenza venisse a coincidere con un sabato o un giorno festivo il termine di ricezione delle domande slitterà al primo giorno lavorativo utile.

In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede la data del timbro postale.

Per la consegna diretta, farà fede la data di accettazione dell'ufficio preposto del dipartimento degli interventi per la pesca.

Le domande presentate oltre i termini previsti, nonché quelle presentate antecedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso, non saranno esaminate e saranno ritenute irricevibili.

5. SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Pescatori professionali residenti nel territorio regionale che, alla data di presentazione della domanda di contributo, hanno maturato i requisiti di ammissibilità, dettagliati al successivo paragrafo 6, a bordo di pescherecci iscritti da almeno 5 anni nei compartimenti marittimi della Regione siciliana, dalla data di pubblicazione del bando.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sullo SFOP Sicilia 2000-2006 che, alla data di presentazione dell'istanza e alla data del provvedimento di concessione, risultano debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che hanno già usufruito di un finanziamento pubblico per le stesse opere, lavori e attrezzature, per la stessa imbarcazione, nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

6. REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ

I pescatori professionali al momento della presentazione della domanda di contributo, a pena di esclusione, devono avere maturato i requisiti di cui ai successivi punti e), f), a bordo di pescherecci iscritti da almeno 5 anni nei compartimenti marittimi della Regione siciliana e ottemperare a quanto di seguito:

- a) nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa di pesca, assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata. I richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;

¹ Ai sensi del punto 21bis dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972, concernente la disciplina dell'imposta di bollo, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo ai sensi del D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 226, come modificato dal D.Lgs. 26 maggio 2004, n. 154, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti alle imprese ittiche come da normativa vigente definite. Solo queste ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

- b) nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa che utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. Per le fattispecie ove il CCNL non è applicabile obbligatoriamente, l'istante dovrà produrre idonea documentazione diretta ad attestare il corretto imbarco ed il relativo titolo del marittimo;
- c) assenza, alla data di presentazione dell'istanza, di esposizioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sul Programma SFOP 2000-2006 e delle condizioni specificate al par. 5 comma 2;
- d) presenza di tutti i presupposti per contrarre impegni con la pubblica Amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- e) per gli interventi di cui alle tipologie 1, 2 e 3, par. 3 del presente bando, ogni pescatore partecipante all'iniziativa deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno 12 mesi nel triennio precedente da computarsi retroattivamente dalla data di presentazione della domanda di contributo;
- f) per gli interventi di cui alla tipologia 5 par. 3 del presente bando, i pescatori devono avere un'età inferiore ai 40 anni e dimostrare di essere in possesso del libretto di navigazione (o foglio matricolare) da almeno cinque anni e di essere stati imbarcati per almeno diciotto mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, retroattivamente dalla data di presentazione della domanda di contributo su imbarcazione da pesca o in alternativa poter dimostrare di possedere una formazione professionale equivalente. Detti requisiti devono essere posseduti alla data di acquisto dell'imbarcazione se detta data risulta antecedente alla data di pubblicazione del bando, e comunque entro il limite temporale dell'ammissibilità della spesa decorrente dall'1 gennaio 2007. Nel caso di imbarcazione da acquistare, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo. L'imbarcazione da acquistare totalmente o in parte o già acquistata deve avere inoltre un'età compresa tra i 5 e i 30 anni e una lunghezza inferiore a 24 m fuori tutto.

7. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE ALLA MISURA

Per tutte le tipologie, deve essere rispettata la conformità dell'operazione alle tipologie di intervento ammesso e la completezza documentale indicata nel presente bando di attivazione della misura, come essenziali ai fini dell'ammissibilità.

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie devono presentare la seguente documentazione, in corso di validità, unitamente alla domanda e la relativa modulistica allegata, in relazione alla pertinenza della tipologia di intervento indicata, alla quale si riferisce:

Per tutte le tipologie di intervento par. 3 del presente bando

- a) certificato di residenza o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) certificato di nascita o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000;
- c) copia autenticata a norma di legge del tesserino di iscrizione nel registro dei pescatori marittimi;
- d) copia del foglio di ricognizione o libretto di navigazione del beneficiario;
- e) ogni tipo di documentazione necessaria, per la tipologia di riferimento, all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formulazione della graduatoria di merito di cui ai criteri di selezione;
- f) dichiarazione che il beneficiario ha o non ha presentato istanza di contributo a valere sullo SFOP e sul FEP, con relativa specifica riguardo la tipologia di intervento progettuale;
- g) per le persone giuridiche: certificato della Camera di commercio, dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale e lo stato fallimentare con dicitura antimafia;
- h) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/07 oltre all'autorizzazione del trattamento dei dati ex decreto legislativo n. 196/03;
- i) dichiarazione di assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata e di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- l) dichiarazione nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa che utilizza personale dipendente di applicazione del CCNL di riferimento e di adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. Per le fattispecie ove il CCNL non è applicabile obbligatoriamente, l'istante dovrà produrre idonea documentazione diretta ad attestare il corretto imbarco ed il relativo titolo del marittimo;

- m) nel caso in cui il pescatore professionale è anche impresa di pesca, DURC o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente o legale rappresentante, con la quale si certifica la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente;
- n) dichiarazione di assenza, alla data di presentazione dell'istanza, di esposizioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sul Programma SFOP 2000-2006 e delle condizioni specificate al par. 5 comma 2;
- o) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente o legale rappresentante di avere o non avere presentato istanza di contributo per l'arresto definitivo art. 23 lett. a) - demolizione Reg. n. 1198/2006.

Per la tipologia 1 par. 3 del presente bando inoltre:

- a) progetto definitivo, redatto ai sensi del decreto legislativo n. 163/06, art. 93, comma 4 così come modificato dal decreto legislativo n. 113/07, le cui voci di computo metrico sono desunte dal prezzario regionale di riferimento. Nel caso di attività che non comportano interventi, che necessitano di progetti definitivi di cui sopra, relazione dettagliata di progetto, con la relativa documentazione idonea a dimostrare l'intervento progettuale proposto, contenente le opportune specifiche dei costi preventivi o effettuati;
- b) copia autenticata a norma di legge, di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'investimento progettuale o copie delle istanze di richiesta delle suddette autorizzazioni presentate alle amministrazioni competenti con i riferimenti di data e prot. di accettazione ove possibile;
- c) preventivi degli interventi da realizzare, provenienti da listini depositati presso la Camera di commercio, corredati da dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 del legale rappresentante o titolare della ditta fornitrice, attestante che il prezzo è desunto dal listino depositato presso la Camera di commercio, o preventivi vidimati dalla Camera di commercio, ovvero dichiarazione del richiedente con allegata copia del listino ufficiale di riferimento, dal quale viene desunto il prezzo del bene riportato nel preventivo. In alternativa possono essere presentati n. 3 preventivi relativi ad ogni singola spesa. Per attrezzature tecnologicamente innovative o altamente specialistiche e per acquisti di attrezzature all'estero, la congruità del prezzo di cui ai relativi preventivi dovrà essere attestata dal progettista o da un tecnico indipendente abilitato, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000. Nel caso di opere a bordo, il preventivo deve contenere la specifica delle caratteristiche tecniche di ogni singolo intervento e indicare il costo unitario, il costo totale, nonché la quantità dei materiali occorrenti. Per gli interventi già eseguiti in cantiere, contratto del cantiere navale; per quelli da realizzare, relativo preventivo del cantiere navale. Per gli interventi già realizzati a decorrere dal 1° gennaio 2007 devono essere prodotte le relative fatture;
- d) nel caso di beni acquistati in leasing, copia del relativo contratto, oltre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa al valore del bene;
- e) per l'acquisto di terreni e/o beni immobili, deve essere prodotto il compromesso o atto di acquisto o apposita perizia giurata rilasciata da un tecnico abilitato indipendente, iscritto all'ordine professionale, nella quale viene attestato:
 - che il prezzo di acquisto dell'immobile non è superiore al valore di mercato e che rispetto alla realizzazione ex novo sia vantaggioso;
 - che l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di urbanistica, igienico-sanitaria, provvisto di certificato di agibilità e immediatamente disponibile, oppure specificare quali interventi e richieste di autorizzazioni si rendono necessari per la regolarizzazione del bene da parte del beneficiario, al fine di rendere l'immobile funzionale in relazione alla finalità progettuale;
 - che l'immobile non è stato oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti la data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico e che non è già adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca;
- f) nel caso in cui il richiedente non sia proprietario o di cointestazione del bene oggetto di intervento, laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, deve essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, a firma del proprietario o dai cointestatari non titolari della domanda, di: assenso alla esecuzione delle opere, assenso che i pagamenti vengono effettuati a favore del richiedente, assenso all'iscrizione dei

relativi vincoli di alienabilità e destinazione d'uso sul bene oggetto di contributo e assenso alla disponibilità del bene stesso, fino ai 5 anni successivi la data dell'accertamento tecnico finale.

In caso di affitto o comodato d'uso del bene oggetto dell'intervento, il richiedente deve allegare apposita dichiarazione da parte del titolare del contratto di affitto o del comodato d'uso, con la quale lo stesso garantisce l'utilizzo del bene per i successivi 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale, secondo la destinazione d'uso della tipologia di intervento per la quale si è fatta richiesta di contributo;

- g) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente o legale rappresentante di impegno a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo-tecnico finale;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente o legale rappresentante attestante che negli interventi previsti nell'istanza non è contemplata la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico, nel corso dei 5 anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo;
- i) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente, di essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno 12 mesi nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo;
- l) progetti che prevedono un incremento occupazionale, con prevalenza femminile, copia del libro unico ex matricola o altro documento probante, dal quale sia rilevabile la situazione ex ante in termini occupazionali e dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante, contenente esplicito impegno a mantenere l'occupazione creata o da creare per i due anni successivi dalla data dell'accertamento tecnico finale;
- m) nel caso di interventi che interessano le imbarcazioni, estratto dei Registri delle navi minori e galleggianti, dal quale si evince l'iscrizione dell'imbarcazione, nei Compartimenti marittimi della Regione siciliana da almeno 5 anni;
- n) per interventi di diversificazione diretti al pescaturismo il pescatore deve essere proprietario o comproprietario dell'imbarcazione oggetto di intervento, anche se l'imbarcazione risulta in armamento a soggetti diversi dal richiedente. A dimostrazione dei requisiti richiesti, il richiedente deve produrre idonea documentazione probante. Nel caso di comproprietà il richiedente deve presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, a firma del o dei comproprietario/i di assenso all'esecuzione delle opere, assenso che i pagamenti vengono effettuati a favore del richiedente e assenso dell'iscrizione dei relativi vincoli sul bene oggetto di contributo. In caso di affitto o comodato d'uso dell'imbarcazione all'impresa armatrice, valgono le disposizioni riportate al 2° comma punto f) stesso paragrafo;
- o) nel caso di opere da eseguire a bordo di pescherecci, deve essere prodotta idonea documentazione fotografica dell'imbarcazione oggetto di intervento.

L'attività di diversificazione permette al pescatore di intraprendere un'attività integrativa, ma non sostitutiva dell'attività di pesca, che deve comunque rimanere l'attività primaria. L'attività di diversificazione deve inoltre consentire l'addizionalità al reddito dell'attività di pesca, ma non deve essere più redditizia dell'attività primaria.

Per la tipologia 2 par. 3 del presente bando inoltre:

- a) relazione descrittiva, contenente la specifica dei corsi ai quali si intende partecipare, o ai quali si è già partecipato, nel periodo decorrente dalla data di ammissibilità delle spese (1 gennaio 2007), la durata degli stessi, le date di svolgimento e i costi preventivati o effettuati con dettaglio delle voci di spesa;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente, di essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno 12 mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo.

Per la tipologia 3 par. 3 del presente bando anche:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di impegno alla cancellazione definitiva e permanente del pescatore dal registro dei pescatori marittimi, con il deposito definitivo del tesserino di iscrizione;

- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente, di essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno 12 mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo;

- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in ambiti diversi dalla pesca marittima.

Per la tipologia 5 par. 3 del presente bando anche:

- a) relazione descrittiva contenente la specifica dei costi preventivati o effettuati;
- b) copia autenticata, ai sensi di legge, della licenza o attestazione provvisoria di pesca della nave da acquistare;
- c) estratto matricolare (del R.N.M.G.) dell'imbarcazione oggetto di acquisto aggiornato alla data di pubblicazione del bando;
- d) diploma di II grado ad indirizzo nautico a dimostrazione della formazione professionale, in alternativa al requisito richiesto al par. 6 punto f);
- e) atto di acquisto o preliminare di vendita registrato dell'imbarcazione o perizia rilasciata da un tecnico navale che attesti e garantisca la congruità del prezzo d'acquisto rispetto al prezzo di mercato, che non può ai fini dell'ammissibilità della spesa superare, comunque, il parametro di retribuzione per l'arresto definitivo, per la stessa tipologia di imbarcazione, moltiplicato per 2 come da modalità di calcolo indicate al par. 9 del presente bando;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del beneficiario resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 attestante che i requisiti richiesti, diretti al beneficiario come esplicitati al paragrafo 6 punto f) sono posseduti al momento dell'acquisto dell'imbarcazione se questo è avvenuto a decorrere dalla data di ammissibilità delle spese 1 gennaio 2007 al primo giorno antecedente la data di pubblicazione del bando o alla data di presentazione della domanda di contributo, nel caso di imbarcazione da acquistare. Deve essere inoltre dichiarato che l'investimento si riferisce al primo acquisto di imbarcazione o parte di essa;
- g) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente, che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado, di affinità entro il II grado, né di coniugio;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di impegno da parte del richiedente, di eventuali proprietario/i e di eventuale titolare del contratto di affitto o comodato d'uso, a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto di intervento, per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo - tecnico finale;
- i) dichiarazione di essere stato imbarcato su imbarcazione da pesca per diciotto mesi nell'ultimo quinquennio retroattivamente dalla data di presentazione della domanda di contributo.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di contributo e di procedere agli adempimenti consequenziali previsti dalla normativa in atto vigente in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, integrazioni ai documenti prodotti. La richiesta di integrazione documentale interrompe i termini per la conclusione del procedimento istruttorio.

Tale documentazione dovrà pervenire, al servizio richiedente, nel termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione della richiesta da parte del beneficiario. La mancata risposta nel termine perentorio suddetto comporterà l'esclusione del richiedente al contributo dai benefici richiesti.

8. SPESE AMMISSIBILI

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

TIPOLOGIA - 1)

- a) adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico-sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- b) acquisto di attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;

- c) acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione comprese imbarcazioni per lo svolgimento di attività turistico-ricreative o per altro uso commerciale;
- d) acquisto di terreni e beni immobili per la realizzazione di un progetto di diversificazione;
- e) lavori di ristrutturazione edilizia finalizzati all'attività di diversificazione.

Le spese relative all'acquisto di terreni devono essere dimostrate attraverso atto definitivo di acquisto debitamente registrato. In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:

- assenza di vincoli di coniugio e di parentela e/o affinità fra venditore ed acquirente, entro il limite del 4° grado;
- il prezzo di acquisto deve essere determinato sulla base dei valori agricoli medi validi alla data di presentazione della domanda, stabiliti annualmente dalla Commissione provinciale espropri;
- esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione, pertanto non si ritengono ammissibili operazioni che comportano il solo acquisto del terreno.

Le spese relative all'acquisto di un bene immobile sono ammissibili purché funzionali alle finalità dell'operazione in questione. Le acquisizioni di immobili sono ammissibili a finanziamento qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- assenza di vincoli di coniugio e di parentela e/o affinità fra venditore ed acquirente, entro il limite del 4° grado;
- del complesso immobiliare potranno far parte i fabbricati direttamente connessi e funzionali alle finalità dell'investimento. In ogni caso non sono ammissibili investimenti che comportano la sola acquisizione di "immobili";
- che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico e che non siano stati già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca ed in atto funzionanti;
- l'acquisto sia vantaggioso rispetto alla realizzazione ex novo;

- f) acquisto di beni in leasing, nel rispetto delle modalità previste dal documento "Linee guida per le spese ammissibili" e purché il relativo contratto sia stato stipulato in data successiva a quella prevista per l'ammissibilità della spesa inclusa una clausola di riacquisto;
- g) spese generali nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali. Rientrano tra le spese generali: spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato, spese per garanzie fidejussorie, spese progettuali, spese tecniche, spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzata alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32, reg. CE n.498/2007.

Quant'altro non contemplato ma pertinente alla realizzazione dell'intervento per la tipologia 1, nel rispetto delle finalità delle stesse, e in osservanza delle norme di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore e a quanto contemplato nel documento "linee guida per le spese ammissibili" allegato al presente bando, è ritenuto spesa ammissibile dall'Amministrazione, su espresso parere della competente commissione di valutazione.

TIPOLOGIA - 2)

Relativamente alle iniziative di cui alla tipologia 2 inerenti l'aggiornamento delle competenze professionali, i costi ammissibili riguardano quelli connessi alla frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc. come di seguito:

- a) frequentazione corsi;
- b) spese di viaggio;
- c) spese di vitto;
- d) spese di alloggio;
- e) materiale didattico obbligatorio per la frequentazione del corso;
- f) spese per garanzie fidejussorie.

I parametri di riferimento per tali spese sono regolati dalla circolare n. 41/2003 del 5 dicembre 2003 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

TIPOLOGIA - 5)

- a) costi relativi all'acquisto per la prima volta della proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed

i 30 anni; in assenza di vincoli di parentela e/o affinità fra venditore ed acquirente entro il terzo grado e di coniugio;

- b) spese per garanzie fidejussorie.
Non sono in ogni caso ammissibili le spese per:
- a) interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
 - b) contributi in natura;
 - c) nel caso di acquisto con leasing; i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
 - d) materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
 - e) investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
 - f) spese relative ad opere in subappalto per operazioni diverse da quelle indicate al paragrafo 1.2. del documento delle "Linee guida per le spese ammissibili";
 - g) interessi passivi;
 - h) i costi connessi al contratto di acquisto di strutture adibite all'esercizio di attività inerenti la pesca;
 - i) spese di alloggio, tranne quelle relative alle missioni;
 - j) spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
 - k) acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
 - l) opere di abbellimento e spazi verdi;
 - m) materiale usato compreso il montaggio;
 - n) IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, par. 5, 1° comma, della direttiva n. 77/388/CE del Consiglio del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme, e comunque secondo quanto indicato nel documento delle "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili";
 - o) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
 - p) canoni delle concessioni demaniali;
 - q) spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
 - r) spese per la ricostruzione o acquisto di fabbricato aziendale in sostituzione di altro esistente di età inferiore ad anni 30 (trenta);
 - s) spese per l'acquisto di macchine e attrezzature in sostituzione di altre, di pari funzioni, con età inferiore a 10 anni a meno che la sostituzione consenta: la modifica sostanziale del processo di produzione, l'adeguamento alle norme di sicurezza, un risparmio energetico ed una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera, in tali casi l'età è ridotta a 5 anni;
 - t) quant'altro contemplato alla voce "spese non ammissibili" del documento "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013" e dai testi regolamentari di riferimento.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito nel corso dei cinque anni precedenti di un finanziamento pubblico. Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007.

9. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE E MISURA DEL CONTRIBUTO

Le risorse finanziarie disponibili per l'intero periodo di programmazione ammontano a 17.500.000,00 euro.

Lo stanziamento totale sarà ripartito tra le varie tipologie nelle percentuali sotto indicate:

Tipologia n. 1	3.000.000,00 euro
Tipologia n. 2	1.000.000,00 euro
Tipologia n. 3	12.500.000,00 euro
Tipologia n. 5	1.000.000,00 euro

Eventuali economie che si andranno a determinare, tra le varie tipologie di intervento attivate con il presente bando, saranno utilizzate per finanziare progetti inseriti in graduatoria, delle tipologie ritenute strategicamente più rilevanti dall'Amministrazione.

Saranno finanziati gli investimenti ammessi come di seguito specificato.

Relativamente alle iniziative di diversificazione di cui alla tipologia - 1, che permettono ai pescatori di svolgere un'attività aggiuntiva all'attività di pesca e che non implicano pertanto la cancellazione dei pescatori dal registro dei pescatori marittimi, è prevista una compensazione in base ai costi approvati nella misura del 60% dell'investimento, nel limite massimo di 60.000 euro per singolo beneficiario.

Relativamente alle iniziative della tipologia - 2, il contributo è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti, giustificati e ritenuti ammissibili per un ammontare massimo di euro 5.000,00 per la partecipazione a più corsi durante il periodo di 12 mesi a decorrere dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento o per il rimborso dei corsi già conclusi a decorrere dall'1 gennaio 2007.

Relativamente alle iniziative di riconversione di cui alla tipologia - 3, che implicano l'abbandono definitivo della professione di pescatore, per intraprendere attività lavorative diverse dalla pesca marittima, la compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 40.000,00 per singolo pescatore. Il premio sarà corrisposto in un'unica soluzione, previa dimostrazione della cancellazione del beneficiario dal registro dei pescatori marittimi, a prescindere dalla presentazione di un progetto di riconversione professionale.

I beneficiari di questa azione potranno riprendere l'attività di pesca professionale trascorsi 5 anni dall'abbandono dell'attività, previa la restituzione dell'intero premio percepito.

Relativamente alle iniziative di cui alla tipologia 5, al fine di definire la congruità del prezzo dell'imbarcazione da acquistare, verranno utilizzati come parametri di riferimento quelli della tabella utilizzata per il calcolo dei premi per l'arresto definitivo. Il valore corrispondente all'imbarcazione in questione verrà moltiplicato per due, come da metodo di calcolo illustrato di seguito.

In ogni caso, l'entità dell'aiuto non potrà superare il 15% del costo di acquisto della proprietà né l'importo di € 50.000,00. Tale disposizione si intende applicata nel senso che la parola "premio" si riferisce alla sovvenzione totale ricevuta per l'acquisizione dell'intera proprietà dell'imbarcazione. Ciò significa che se più giovani pescatori fanno domanda di sovvenzione per acquisire quote della medesima imbarcazione, la somma di tutte queste sovvenzioni deve essere pari al tetto di € 50.000,00 e il 15% del costo di acquisizione della proprietà di questa imbarcazione.

Metodo di calcolo del congruo valore dell'imbarcazione
Paragrafo 2 dell'art. 27
(Acquisto prima imbarcazione per i giovani pescatori)

Di seguito si riporta la modalità di calcolo da seguire per determinare il congruo valore dell'imbarcazione oggetto dell'acquisto:

1 - Individuare il premio di base utilizzando la seguente tabella di cui al Programma operativo approvato con decisione n. 7914 dell'11 novembre 2010 (misura 1.1 Arresto definitivo):

Categoria di nave per stazza	Premio di base in euro
0<10	11.000/GT + 2.000
10<25	5.000/GT + 62.000
25<100	4.200/GT + 82.000
100<300	2.700/GT + 232.000
300<500	2.200/GT + 382.000
500 e oltre	1.200/GT + 882.000

2 - Procedere alla riduzione del valore ottenuto in base all'età del natante:

Età compresa tra 5 e 15 anni	Nessuna modifica
Età compresa tra i 16 ed i 29 anni	- 1,5% per ciascun anno in più rispetto ai 15

3 - Aumentare il valore così ottenuto del 15% (Adeguamento inflazione dal 1999 ad oggi) e moltiplicarlo per 2.

I contributi riferiti alle tipologie 1 e 5 non sono cumulabili con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

I soggetti beneficiari potranno richiedere il contributo per più tipologie del presente bando come di seguito specificato:

Tipologia 1 + Tipologia 2

Tipologia 5 + Tipologia 2.

10. VALUTAZIONE ED ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

L'Amministrazione regionale procederà, entro gg. 15 dalla scadenza del termine perentorio utile per la presentazione delle domande, alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente.

L'Amministrazione provvede a svolgere la fase istruttoria delle domande verificando a pena di esclusione la completezza della stessa e la presenza dei documenti richiesti con specifico riferimento ai paragrafi 6, 7 del presente bando.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili rispetto alla normativa di riferimento, le stesse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio della domanda fuori termine;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la non validità della documentazione presentata.

La fase istruttoria sarà svolta entro 60 giorni, per la tipologia 1 e per le altre tipologie 2, 3, 5 entro 30 giorni, dal termine di scadenza utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione provvederà a nominare un'apposita commissione che valuterà nel merito le domande ritenute ammissibili, per la tipologia 1, entro 45 giorni dal ricevimento delle stesse da parte del servizio competente. Il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel responsabile di misura nominato dal dirigente generale del dipartimento, che svolgerà attività di supporto alla commissione di valutazione, relativamente alla trasmissione di tutti gli atti necessari per l'espletamento di quanto di competenza della suddetta commissione.

La commissione di valutazione, valutata l'iniziativa, constatata la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della spesa, esprime parere tecnico ed economico, procede all'attribuzione del relativo punteggio a seguito dell'esame dei criteri di selezione, appone in ogni elaborato il visto di approvazione con riferimento al parere espresso e predispone inoltre una bozza di graduatoria riguardante i progetti ammessi e quelli non ammessi.

Per le istanze relative alle altre tipologie 2, 3 e 5 afferenti al presente bando procederà all'istruttoria, valutazione e ammissione delle stesse a finanziamento, il responsabile di misura.

Le istanze valutate positivamente, saranno inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili o rese disponibili a causa di rinuncia o recesso o delle risorse che l'Amministrazione deciderà di riassegnare derivanti da economie accertate dall'attuazione di altre tipologie di intervento afferenti alla misura di che trattasi o da altre misure attivate dall'Amministrazione in attuazione del P.O. FEP 2007-2013.

Le graduatorie redatte sono approvate con decreto del dirigente generale e saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet del dipartimento pesca.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- a) numero identificativo del progetto;
- b) numero UE del peschereccio;
- c) nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- d) codice fiscale o P. IVA;
- e) spesa ammessa a contributo o spesa preventivata;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) quota privato;
- j) totale del contributo concesso;
- k) punteggio.

A parità di punteggio per la collocazione in graduatoria verrà data priorità all'istanza presentata secondo l'ordine cronologico, ovvero mediante pubblico sorteggio e per la tipologia 3 verrà data priorità ai maggiori anni di navigazione del pescatore professionale richiedente del contributo.

Per i progetti esclusi verrà redatto apposito provvedimento con indicazione della motivazione di esclusione che verrà notificato agli interessati.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente dovrà controllare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

11. CRITERI DI SELEZIONE DISTINTI PER OGNI SINGOLA TIPOLOGIA

Tipologia 1) - Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori:
Punteggi attribuibili

Criteri di selezione	A			B		AXB
	Descrizione	Peso	Condizione	Valore	Punti	
Numero di mesi di imbarco superiore a 12 nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo	5	n. di mesi di imbarco oltre i 12 da > di 12 a 18 da > di 18 a 24 da > di 24 a 36	1 2 3			
Mantenimento o creazione di nuova occupazione per un periodo di almeno 2 anni	2	Mantenimento di personale occupato 1) Creazione di nuova occupazione 2)	1) - 2) 2) - 3)			
Inserimento occupazionale delle donne	2	n. di donne impiegate o da impiegare	n.			
Età del/dei pescatore/i	5	da 25 a 35 da 36 a 50 da 51 a 60	3 2 0			
TOTALE						

Tipologia 2) - Aggiornamento delle competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori:
Punteggi attribuibili

Criteri di selezione	A			B		AXB
	Descrizione	Peso	Condizione	Valore	Punti	
Numero di mesi di imbarco superiore a 12 nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo	5	n. di mesi di imbarco oltre i 12 Fino a 1 mese > di 1 fino a 2 mesi > di 2 fino a 3 mesi Oltre 3 mesi	1 2 3 4			
Età del pescatore	5	da 25 a 35 da 36 a 50 da 51 a 60	2 1 0			
TOTALE						

Tipologia 3) - Regimi di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima:
Punteggi attribuibili

Criteri di selezione	A			B		AXB
	Descrizione	Peso	Condizione	Valore	Punti	
Numero di mesi di imbarco superiore a 12 nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo	5	n. di mesi di imbarco oltre i 12 da > di 12 a 18 da > di 18 a 24 da > di 24 a 36	1 2 3			
Età del pescatore	5	< di 50 da 50 a 60 da > 60	3 4 0			
TOTALE						

Tipologia 5) - Inserimento di giovani pescatori:
Punteggi attribuibili

Criteri di selezione	A			B		AXB
	Descrizione	Peso	Condizione	Valore	Punti	
Esercizio di più di cinque anni della professione di pescatore	5	n. di mesi di esercizio oltre i 5 anni Fino a 1 mese > di 1 fino a 2 mesi > di 2 fino a 3 mesi Oltre 3 mesi	1 2 3 4			
Età delle imbarcazioni	5	Età dell'imbarcazione da 5 a 15 da > 15 a 25 da >25 a 30	4 3 2			
Età del pescatore		40	0			
TOTALE						

12. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Per la tipologia 1 del presente bando, entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, il beneficiario deve dare effettivo inizio all'iniziativa e darne comunicazione all'Amministrazione concedente il contributo. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal beneficiario del finanziamento o dal legale rappresentante nei casi in cui il pescatore professionale sia anche impresa di pesca. Dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, e la data di inizio lavori, il richiedente il contributo deve presentare all'Amministrazione tutte le autorizzazioni occorrenti per dare avvio all'intervento progettuale, nel caso in cui al momento della presentazione della domanda lo stesso ha prodotto soltanto la documentazione relativa alle richieste avanzate alle Amministrazioni competenti, per il rilascio dei pareri e nulla osta necessari.

Pena la decadenza dal contributo e la restituzione delle anticipazioni eventualmente concesse maggiorate degli interessi legali maturati, i lavori dovranno essere terminati entro 12 mesi dalla data di inizio degli stessi.

Per i lavori iniziati dopo il 1° gennaio 2007 e inseriti in progetto, a dimostrazione dell'avvenuta esecuzione delle operazioni, dovranno essere prodotte le fatture o i giustificativi di pagamenti emessi e ritenuti probanti. Nel caso in cui il progetto sia iniziato prima dell'emanazione del bando, i termini ultimi sopra indicati, per la conclusione dei lavori, decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento. In sede di valutazione la competente Commissione si esprimerà anche in merito alla coerenza delle operazioni effettuate con le finalità della misura di cui al presente bando.

Per la tipologia 2 entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, il richiedente deve comunicare all'Amministrazione concedente il contributo, la data di inizio del corso di formazione o dei corsi di formazione a cui intende partecipare o ha partecipato (durante il periodo decorrente dall'1 gennaio 2007), la durata degli stessi, da quali Enti di formazione accreditati sono stati/o saranno tenuti, e la distinta delle spese che si sono o si devono sostenere. Il periodo di partecipazione ai corsi deve essere ultimato entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Per la tipologia 3 entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, il soggetto beneficiario deve presentare all'Amministrazione concedente idonea attestazione della Capitaneria di porto competente, dell'avvenuta cancellazione dello stesso dal Registro dei pescatori marittimi. Deve inoltre presentare copia del libretto di navigazione o foglio di ricognizione con l'apposizione del divieto di pesca da parte dell'organo di controllo. Entro 24 mesi dalla data di ricevimento del contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente, la nuova attività lavorativa intrapresa, in ambiti diversi dalla pesca marittima.

Per la tipologia 5, il richiedente deve produrre all'Amministrazione concedente il contributo il preliminare di vendita trascritto dell'imbarcazione o atto di vendita, entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione, nel caso in cui al momento della presentazione dell'istanza, lo stesso ha prodotto la perizia giurata.

Per le tipologie 1 e 2, entro 20 giorni dal periodo utile per la conclusione dell'intervento, il beneficiario dovrà comunicare, all'Amministrazione concedente, la data di fine lavori e per la tipologia 1 entro 60 giorni dalla predetta data, lo stesso beneficiario deve dare corso all'avvio all'attività di diversificazione.

Sono ammesse a contributo le iniziative già avviate ma non ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità e le cui spese sono state effettivamente sostenute a partire dal 1° gennaio 2007.

13. VARIANTI*Tipologia 1 par. 3 del presente bando*

Sarà possibile presentare varianti al singolo progetto ai sensi dell'art. 132 del decreto legislativo n. 163/06 così come modificato dal decreto legislativo n. 113/07.

Le eventuali varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, dovranno essere richieste formalmente all'Amministrazione concedente che la valuta, per il tramite della competente commissione di valutazione, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento sia dei requisiti di ammissibilità che del punteggio di merito, che determinano la permanenza dell'iniziativa stessa nella relativa graduatoria di quelle finanziate.

La richiesta di variante dovrà essere inoltrata all'Amministrazione secondo quanto indicato nel documento "Linee guida per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale".

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le

modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Le varianti devono essere munite, inoltre, di autorizzazioni integrative eventualmente necessarie.

L'Amministrazione valuterà le richieste di varianti per il tramite della competente commissione di valutazione entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione delle stesse, con possibilità di richiedere, ove lo ritenga necessario, informazioni supplementari sulle varianti proposte che dovranno essere fornite entro 15 giorni dalla richiesta.

In questo caso il termine dei 30 giorni, per la valutazione, verrà sospeso sino alla ricezione della documentazione richiesta.

La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, per la tipologia 1 che deve comunque rispettare almeno la soglia minima dell'80% di realizzazione e deve garantire l'esecuzione di lotti funzionali.

Le varianti non possono comunque comportare aumento dei tempi di realizzazione.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

Eventuali varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento approvato, sono ritenute ammissibili ed autorizzabili a consuntivo.

I cambi di preventivo e/o di fornitore, purchè sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede istruttoria, non sono considerati varianti al progetto originario. In ogni caso non dovranno comportare aumento della spesa ammessa, essere motivati e giustificati e comunicati all'Amministrazione concedente il contributo.

Sono considerati varianti in corso d'opera la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi.

14. PROROGHE*Tipologia 1 par. 3 del presente bando*

Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore al 25% della durata prevista per la realizzazione del progetto. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma FEP.

La proroga dovrà essere formalmente richiesta e autorizzata dall'Amministrazione concedente per il tramite della competente commissione di valutazione entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta salva la possibilità di richiedere, ove lo si ritenga necessario, integrazioni documentali che dovranno essere rese entro 15 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione.

In questo caso il termine dei 30 giorni per la valutazione verrà sospeso sino alla ricezione della documentazione richiesta.

Le proroghe per l'ultimazione dei lavori possono essere concesse per cause di forza maggiore. Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate al dipartimento degli interventi per la pesca, che a seguito di esame e parere della competente commissione di valutazione autorizza o meno la proroga per la ultimazione dei lavori.

15. VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE*Per le tipologie 1 e 5 par. 3 del presente bando*

Per periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene, si intende il periodo di tempo nell'ambito del quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto.

La vendita di nuovi impianti, la dismissione a qualsiasi titolo di beni materiali o immateriali oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti o beni finanziati, non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo-tecnico finale.

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione europea o destinate a fini diversi dalla pesca o di attività di diversificazione, per i quali si è richiesto il contributo comunitario, per cinque anni a partire dalla

data dell'accertamento tecnico amministrativo finale. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro navi minori e galleggianti.

In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o altre procedure concorsuali, l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per la tipologia 1 indicata al par. 3 del presente bando, l'iniziativa può ritenersi conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno all'80% della spesa ammessa ed è stata garantita la realizzazione di lotti funzionali.

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità per le tipologie 1, 2, e 5:

- Anticipo;
- Saldo finale.

I beneficiari della tipologia 2 possono scegliere, facendo esplicita richiesta, se richiedere l'anticipo del contributo sotto garanzia fidejussoria o direttamente il saldo a consuntivo.

Per la tipologia 3 il contributo verrà erogato in un'unica soluzione previa richiesta del beneficiario e a seguito della presentazione di apposita attestazione da parte della Capitaneria di porto competente, della cancellazione definitiva e permanente del pescatore dal Registro dei pescatori marittimi e ritiro del tesserino.

ANTICIPO

Gli anticipi possono essere corrisposti per i beneficiari delle tipologie 1, 2, e 5 della presente misura, per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento dell'anticipazione" e della seguente documentazione:

- fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento in favore della Regione siciliana - Dipartimento degli interventi per la pesca di importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del 10%, utilizzando lo schema fac-simile allegato al presente bando. Le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, ovvero di una fidejussione bancaria, a garanzia dell'importo anticipato ovvero fidejussione rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 del TUB.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre due mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione al beneficiario del finanziamento.

Il dipartimento degli interventi per la pesca si riserva di richiedere ulteriore eventuale documentazione per le varie tipologie di intervento, qualora lo ritenesse necessario e di effettuare visite in loco prima dell'avvio dell'intervento progettuale, in itinere e a fine lavori.

SALDO

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente, così come specificati nelle linee guida per la rendicontazione al presente bando.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

Tipologia 1 in relazione al tipo di intervento qualora occorrente:

- 1) domanda di liquidazione come da allegato al presente bando;
- 2) stato finale dei lavori, con relazione tecnica indicante la data di fine lavori e documentazione allegata, secondo quanto previsto nel documento "linee guida per la presentazione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale" allegato al presente bando;
- 3) documentazione atta a dimostrare il possesso di tutte le autorizzazioni/certificazioni necessarie all'esecutività dell'intervento progettuale e alla sua operatività;

- 4) elenco riepilogativo delle fatture di spesa come da allegato;
- 5) fatture originali, debitamente quietanzate e fotocopie delle stesse con allegata dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali e relative dichiarazioni liberatorie. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione oltre che le specifiche contenute nel documento "linee guida per la rendicontazione";
- 6) dichiarazioni liberatorie come da allegato, emesse dalle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura (vedasi "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013" e della "rendicontazione" allegate al presente bando);
- 7) nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing, con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento, dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene;
- 8) atto di acquisto, di affitto o comodato d'uso regolarmente registrato, con la trascrizione del vincolo di alienabilità e destinazione d'uso per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale;
- 9) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la regolarità fiscale;
- 10) nel caso di mancato rilascio dell'agibilità, laddove richiesta, al momento dell'erogazione della rata di saldo, la stessa verrà erogata sotto polizza fidejussoria, fino al rilascio dell'agibilità da parte dell'Amministrazione competente.

In caso il richiedente sia al contempo impresa di pesca, anche:

- 11) documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero richiesta di rilascio DURC;
- 12) certificato di iscrizione al Registro imprese pesca;
- 13) certificato della Camera di commercio dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale, lo stato non fallimentare e la dicitura antimafia.

Per la tipologia 2 (aggiornamento delle competenze professionali):

- 1) domanda di liquidazione come da allegato al presente bando;
- 2) documentazione attestante la partecipazione ed il superamento del corso;
- 3) relazione dettagliata supportata da documentazione attestante il programma del corso di formazione (modulo formativo, tempistica, luogo di svolgimento) specifica dell'ente che ha eseguito il corso, rientrante tra quelli accreditati a livello regionale nazionale e comunitario;
- 4) attestato del titolo conseguito riconosciuto ai sensi di legge;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nella quantificazione dei costi per vitto, alloggio e viaggio, correlati alla partecipazione di corsi, sono stati rispettati i parametri di riferimento indicati nella circolare n. 41/2003 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- 6) fatture di spesa, o altro documento contabile probante, in originale, come da "Linee guida per la rendicontazione" allegato al presente bando.

In caso il richiedente sia al contempo impresa di pesca, anche:

- 7) documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- 8) certificato di iscrizione al Registro imprese pesca;
- 9) certificato della Camera di commercio dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale, lo stato non fallimentare e la dicitura antimafia.

Per la tipologia 5 (premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni inerente l'acquisto di imbarcazione o di parte di essa:

- 1) domanda di liquidazione come da allegato al presente bando;
- 2) dichiarazione riguardante l'attestazione che, al momento dell'acquisto dell'imbarcazione, il richiedente risulta avere un'età inferiore ai 40 anni;
- 3) atto di acquisto registrato dell'imbarcazione, di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 e i 30 anni con la trascrizione del vincolo di alienabilità e destinazione d'uso per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale;

² In caso di presentazione di richiesta di rilascio del DURC, lo stesso dovrà essere prodotto all'Amministrazione regionale non appena rilasciato, in quanto vincolante ai fini della concessione del contributo.

- 4) copia autenticata, ai sensi di legge, della licenza di pesca dell'imbarcazione acquistata;
- 5) copia autenticata, ai sensi di legge, della certificazione di iscrizione del richiedente al Registro imprese di pesca³, nel caso in cui il richiedente al momento dell'istanza era solo pescatore professionale;
- 6) certificato della Camera di commercio dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale, lo stato non fallimentare e la dicitura antimafia;
- 7) documentazione fotografica dell'imbarcazione;
- 8) estratto matricolare (o del registro navi minori e galleggianti) dell'imbarcazione, aggiornato contenente l'iscrizione dei vincoli di alienabilità e destinazione d'uso del bene oggetto di intervento.

Il vincolo si intende gravante sull'intera imbarcazione anche in caso di premio riferito ad acquisto di sola parte della proprietà dell'imbarcazione;

- 9) documentazione probante il pagamento relativo all'acquisto. In caso il richiedente sia al contempo impresa di pesca, anche:
- 10) documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- 11) certificato di iscrizione al Registro imprese pesca;
- 12) certificato della Camera di commercio dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale, lo stato non fallimentare e la dicitura antimafia.

I controlli tecnici e amministrativi per il pagamento del saldo, prevedono lo svolgimento di una visita in loco per accertare a conclusione dei lavori, che gli stessi sono stati eseguiti nel rispetto delle normative vigenti in materia e finalizzati alla realizzazione di un intervento che sia rispondente e coerente con quello previsto in progetto, al momento del provvedimento di concessione o a quanto autorizzato a seguito di varianti in corso d'opera.

I suddetti controlli saranno effettuati secondo le procedure indicate nel documento "linee guida per la presentazione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale" allegato al presente bando e al manuale sulle verifiche di primo livello approvato in sede di Cabina di regia di cui al P.O. e secondo le procedure previste nel Manuale delle procedure e dei controlli della Regione siciliana, approvato con decreto n. 484 del 29 settembre 2010.

17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- per la tipologia 1 produrre come da allegato l'avanzamento trimestrale previsionale della spesa al momento della presentazione dell'istanza e far pervenire successivamente all'Amministrazione una relazione trimestrale indicante l'avanzamento delle spese inerenti il progetto con allegata documentazione attestante la spesa effettuata come da "linee guida per la rendicontazione" secondo la modulistica pertinente;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, secondo la normativa vigente e come da documento "Linee guida per la rendicontazione", allegato al presente bando;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, e autorizzativa in originale, inerente le operazioni ammesse a finanziamento, per un periodo di cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, ed inoltre l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità;
- comunicare che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato all'atto della presentazione del progetto (in caso contrario trasmettere gli atti);
- comunicare che non è intervenuta alcuna circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre, del destinatario del finanziamento;

- osservare quanto disposto e contenuto nei documenti: linee guida delle spese ammissibili, linee guida per la rendicontazione e linee guida per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale, in relazione alla pertinenza della tipologia di intervento per la quale si richiede il contributo, nonché quanto prescritto dalle legislazioni vigenti, afferenti al presente bando;
- assicurare per la tipologia di intervento pertinente, che le opere realizzate e le forniture effettuate siano regolarmente contabilizzate in corso d'opera inserendo le quantità in un "libretto delle misure e/o registro di contabilità" al fine di rendere chiara la situazione contabile dell'investimento e consentire gli eventuali riscontri da parte dell'organo a tal fine preposto;
- mantenere l'occupazione creata e accertata dall'Amministrazione in fase di verifica finale, per i due anni successivi alla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale;
- dimostrare ex post all'investimento, nei 5 anni successivi la data di avvio attività, su esplicita richiesta dell'Amministrazione concedente il contributo, che l'attività di diversificazione risulta attività integrativa e non sostitutiva dell'attività primaria che deve in ogni caso rimanere sempre l'attività di pesca. A tal uopo potrà essere preso in considerazione uno dei due parametri di riferimento: fatturato o tempo impiegato in entrambe le attività;
- per la tipologia 3 "riconversione", comunicare entro 24 mesi la data di ricevimento del contributo la nuova attività lavorativa intrapresa in ambiti diversi dalla pesca marittima.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

18. CONTROLLI

Controlli amministrativi, in sede e in loco, saranno effettuati per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

L'Amministrazione potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria, al fine della verifica amministrativa e della verifica in loco.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del "Manuale sulle verifiche di I livello" elaborato in seno alla Cabina di regia, di cui al Programma operativo e secondo le procedure previste nel Manuale delle procedure e dei controlli della Regione siciliana, approvato con decreto n. 484 del 29 settembre 2010.

I controlli tecnici saranno effettuati secondo le disposizioni ai sensi di legge.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore all'80% del totale del progetto;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli;
- per qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente bando, dalla normativa europea, nazionale e regionale.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti per legge.

³ Acquistata l'imbarcazione, infatti, il beneficiario deve dimostrare il titolo di proprietà legato all'attività di pesca.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La rinuncia da parte del beneficiario del contributo concesso, se non debitamente giustificate e non dipendente dalla volontà dello stesso, comporterà l'impossibilità per il beneficiario di presentare nuova istanza a contributo, durante tutto il periodo di attuazione del programma FEP.

Sulla somma liquidata in acconto in caso di rinuncia, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della somma percepita con gli interessi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

20. INFORMATIVA

a) *Informativa ai sensi dell'art.10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche ed integrazioni*

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell'istanza a contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

b) *Informativa ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007*

Ai sensi dell'art. 30 del reg. n. 498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del reg. CE n. 1198/2006, implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'art. 31, secondo comma, lettera d) del predetto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

21. RIFERIMENTI NORMATIVI

- reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca;
- reg. CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Piano strategico nazionale per il settore della pesca;
- Vademecum FEP della CE del 26 marzo 2007;
- Programma operativo nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con decisione della CE n. 7914 dell'11 novembre 2010;
- Normative regionali e nazionali in materia di pesca e acquacoltura, di lavori pubblici e fornitura di beni e servizi;
- Documenti attuativi approvati in Cabina di regia e Comitati di sorveglianza;
- Nota metodologica di attuazione art. 27 del reg. n. 1198/2006 approvata nel Comitato di sorveglianza del 15 marzo 2011.

Quanto non contemplato nel presente bando è rimandato alle legislazioni vigenti in materia: Europee, Nazionali e Regionali.

Documentazione allegata al presente bando:

- Linee guida per le spese ammissibili;
- Linee guida per la rendicontazione;
- Linee esplicative per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale.

Il potenziale beneficiario, dovrà attenersi in riferimento alla tipologia di intervento, all'utilizzo della modulistica pertinente allegata, come di seguito specificata.

MODULISTICA

Tipologia 1:

- Allegato 1A - Domanda di ammissione
- Allegato 1B - Dichiarazione
- Allegato 1C - Prospetto dei pescherecci
- Allegato 1D - Dichiarazione del proprietario o del cointestatario
- Allegato 1E - Dichiarazione dell'affittuario o del comodatario
- Allegato 1F - Documentazione fotografica dell'imbarcazione
- Allegato 1G - Relazione tecnica dettagliata
- Allegato 1H - Piano degli investimenti e cronoprogramma
- Allegato 1I - Domanda di pagamento dell'anticipazione
- Allegato 1L - Schema di garanzia fidejussoria
- Allegato 1M - Dichiarazione incremento occupazionale
- Allegato 1N - Cronogramma trimestrale
- Allegato 1O - Elenco dei documenti contabili relativi ai pagamenti effettuati
- Allegato 1P - Dichiarazione pagamenti effettuati
- Allegato 1Q - Schema di Dichiarazione liberatoria
- Allegato 1R - Tabella differenze tra i lavori previsti ed i lavori realizzati
- Allegato 1S - Domanda di liquidazione a saldo

Tipologia 2:

- Allegato 2A - Domanda di ammissione
- Allegato 2B - Dichiarazione
- Allegato 2C - Prospetto dei pescherecci
- Allegato 2D - Relazione descrittiva attività formative
- Allegato 2E - Schema di garanzia Fidejussoria
- Allegato 2F - Domanda di pagamento dell'anticipazione
- Allegato 2G - Relazione descrittiva attività formative svolte
- Allegato 2H - Dichiarazione relativa al rispetto dei parametri di riferimento
- Allegato 2I - Domanda di liquidazione a saldo

Tipologia 3:

- Allegato 3A - Domanda di ammissione
- Allegato 3B - Dichiarazione
- Allegato 3C - Prospetto dei pescherecci
- Allegato 3D - Domanda di pagamento del contributo

Tipologia 5:

- Allegato 5A - Domanda di ammissione
- Allegato 5B - Dichiarazione
- Allegato 5C - Prospetto dei pescherecci
- Allegato 5D - Dichiarazione dell'armatore
- Allegato 5E - Dichiarazione dei restanti caratisti
- Allegato 5F - Dichiarazione di insussistenza di rapporti di parentela
- Allegato 5G - Relazione descrittiva
- Allegato 5H - Domanda di pagamento dell'anticipazione
- Allegato 5L - Schema di garanzia fidejussoria
- Allegato 5M - Domanda di liquidazione a saldo
- Allegato 5N - Documentazione fotografica dell'imbarcazione.

Il dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca: BARBAGALLO

COPIA TRATTATA DA PERITI
NON VALIDA PER IL PROCEDIMENTO

Marca da bollo¹

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
Misura 1.5 - Compensazione socio economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

T	SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE	
Data di spedizione		DOMANDA DI AMMISSIONE
Data di ricezione		REGIONE SICILIANA Assessorato delle risorse agricole e alimentari Dipartimento degli interventi per la pesca
Numero protocollo		via degli Emiri n. 45
Codice pratica		90135 Palermo

Il sottoscritto nato a
il, residente in (prov.), CAP
via n., C.F.
domiciliato in (prov.), CAP via n.
telefono, fax e-mail
in qualità di pescatore professionale, iscritto al registro dei pescatori marittimi di al n.
in possesso del foglio di ricognizione/libretto di navigazione, rilasciato il presso
(nel caso in cui il pescatore sia anche impresa di pesca) in qualità di legale rappresentante della ditta
avente sede legale in (prov.), CAP via n.
....., C.F. P.IVA

CHIEDE

di poter beneficiare del contributo previsto dalla tipologia di intervento 1) "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori" del bando di attuazione della Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" del FEP 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del

Il sottoscritto autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo e all'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007.

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, dichiara di assumersi la responsabilità di quanto riportato sopra, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Elencazione dei documenti prodotti e allegati alla presente domanda²:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

¹ Ai sensi del punto 21bis dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972, concernente la disciplina dell'imposta di bollo, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo ai sensi del D. Lgs. n. 18/05/2001, n. 226, come modificato dal D.Lgs. 26/05/2004, n. 154, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti alle imprese ittiche come da normativa vigente definite. Solo quest'ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

² Come previsto dal paragrafo 7 del bando.

Data

Il Richiedente³
.....

³ *Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.*

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO I
Misura 1.5 - Compensazione socio economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato a
il, residente in, via
C.F., in qualità di pescatore professionale, nonché in qualità di ¹
della ditta C.F. P.IVA,
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

D I C H I A R A ¹

1. di essere stato imbarcato per n. mesi² e n. giorni nel triennio precedente dalla data di presentazione della domanda di contributo, a bordo di unità da pesca iscritte da almeno 5 anni nei compartimenti marittimi della Regione siciliana, come specificato nell'allegato 1C;
2. di essere proprietario/comproprietario³ dell'imbarcazione da pesca⁴ denominata
N° UE in gestione alla impresa con sede legale
in (prov.), CAP, via n.,
C.F. P. IVA
3. di avere/non avere⁵ presentato istanza di contributo a valere sullo SFOP e sul FEP, per le stesse opere riguardanti la tipologia di intervento progettuale per la quale si fa richiesta di contributo;
4. l'assenza di procedure concorsuali e/o amministrazione controllata e di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualunque altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente⁶;
5. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente e di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro⁷;
6. di non risultare debitore di un finanziamento ai sensi del precedente Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
7. di avere/non avere⁸ presentato istanza di contributo per l'arresto definitivo art.23 lett. a) – demolizione reg. CE n. 1198/2006;
8. di essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'investimento progettuale, come di seguito elencate⁹:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;
9. di non essere in possesso delle autorizzazioni necessarie all'avvio dell'investimento progettuale, ma di aver avanzato istanza alle amministrazioni competenti per il rilascio delle autorizzazioni necessarie, come di seguito elencate¹⁰:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

¹ Nel caso il pescatore sia anche impresa di pesca, specificare se titolare o legale rappresentante di impresa, di cui va specificata denominazione, CF e P. IVA.

² Spuntare le dichiarazioni che si ritengono coerenti con la tipologia del beneficiario (pescatore professionale o legale rappresentante nel caso il pescatore professionale sia anche impresa di pesca) come previsto dal paragrafo 7 del bando.

³ Requisito di partecipazione: almeno 12 mesi nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo.

⁴ Spuntare e barrare la voce che non interessa.

⁵ Da compilare nel caso di interventi finalizzati all'esercizio del pescaturismo, ove il pescatore deve essere proprietario o comproprietario dell'unità da pesca.

⁶ Barrare la voce che non interessa.

⁷ Spuntare nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa di pesca.

⁸ Spuntare nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa di pesca.

⁹ Barrare la voce che non interessa.

¹⁰ Spuntare e allegare le copie autenticate a norma di legge, di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'investimento progettuale.

10. che per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo non sono necessarie autorizzazioni di alcun genere¹¹;
11. di impegnarsi a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo - tecnico finale;
12. che l'intervento progettuale non prevede la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei 5 anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo;
13. di possedere tutti i presupposti per contrarre con la pubblica amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge, ovvero di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 - bis c.p.), riciclaggio (art. 648 - bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 - ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della legge n. 283/1962;
14. che l'imbarcazione è/non è¹² oggetto di aiuti pubblici facenti riferimento alla misura 1.3 del FEP - Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (art. 25, reg. CE n. 1198/06);
15. di rispettare le condizioni e i vincoli posti nel bando di attuazione della misura 1.5 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del - e quanto contenuto nelle linee guida: per le spese ammissibili, per la rendicontazione e per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale;
16. l'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi del regolamento CE n. 498/2007 oltre all'autorizzazione del trattamento dei dati ex decreto legislativo n. 196/03;
17. di avere/non avere¹³ presentato istanza di contributo per le altre tipologie. In caso affermativo specificare la tipologia:

Data

Il beneficiario¹⁴

¹¹ Spuntare e allegare le copie delle istanze di richiesta di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'investimento progettuale presentate alle amministrazioni competenti con i riferimenti di data e prot. di accettazione ove possibile.

¹² Spuntare in relazione all'intervento progettuale per il quale si chiede il contributo.

¹³ Barrare la voce che non interessa.

¹⁴ Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
Misura 1.5 - Compensazione socio economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

PROSPETTO DEI PESCHERECCI
dal quale si rileva il periodo dei pescherecci di almeno 5 anni
e il periodo di imbarco maturato dal pescatore
nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo

Peschereccio			Iscrizione ¹			
Denominazione	Matricola	N. UE	Dal	Ufficio di	Mesi ²	Giorni

È opportuno produrre i documenti probanti i dati riportati nel sopraindicato prospetto (estratto del Registro navi minori e galleggianti) di tutte le imbarcazioni sopra elencati.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
(criteri di selezione paragrafo 11 del bando)

Imbarcato ³		A bordo del peschereccio		Periodo	
Dal	Al	Denominazione	Matricola	Mesi	Giorni
Totale					
N. di mesi di imbarco oltre i 12					

Data

Il richiedente

¹ Indicare per ogni peschereccio - nel quale è stato maturato il periodo di imbarco nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo - la data di iscrizione nei Registri navi minori e galleggianti e l'ufficio di iscrizione.
² Indicare i mesi e i giorni dalla data di iscrizione alla data di data di pubblicazione del bando. I pescherecci devono essere iscritti da almeno 5 anni nei Compartimenti marittimi della Regione siciliana.
³ Indicare il periodo di imbarco nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo.

Allegato 1D

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
Misura 1.5 - Compensazione socio economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

DICHIARAZIONE
DA COMPILARE DA PARTE DEL PROPRIETARIO O DEL COINTESTATARIO
(ai sensi del paragrafo 7 - tipologia 1 punto f - del bando)

Il sottoscritto nato a
il C.F. residente in
via in qualità di¹ del seguente bene oggetto
di intervento²
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

- a) di aver utilizzato il sig. nato a
il, C.F. a realizzare il progetto di diversificazione per la
spesa preventiva in complessive euro
- b) di assentire che i pagamenti vengano effettuati a favore del summenzionato richiedente;
- c) di consentire la trascrizione dei relativi vincoli di alienabilità e destinazione d'uso sul bene oggetto di contributo, e a non dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni successivi alla data dell'accertamento tecnico finale;
- d) che per la realizzazione del suddetto progetto non sono stati ottenuti né richiesti altri interventi di sostegno pubblico nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo.

Il sottoscritto autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo e all'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007.

Data

Firma³
.....

¹ Specificare se proprietario o cointestatario.

² Indicare le caratteristiche inequivocabilmente del bene (ad es. dati catastali se trattasi di immobile o denominazione e matricola se trattasi di peschereccio).

³ Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
Misura 1.5 - Compensazione socio economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

DICHIARAZIONE
DA COMPILARE DA PARTE DELL'AFFITTUARIO O DEL COMODATARIO
(ai sensi del paragrafo 7, punto f, comma 2 del bando)

Il sottoscritto nato a
il C.F. residente in
via

in qualità di¹ del seguente bene oggetto di intervento²

(per interventi di diversificazione diretti al pescaturismo)

in qualità di rappresentante legale dell'impresa
C.F./P. IVA con sede legale in via
armatrice dell'imbarcazione da pesca matricola n. U.E

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

D I C H I A R A

- di garantire l'utilizzo del suddetto bene oggetto di intervento per i successivi 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale, secondo la destinazione d'uso della tipologia di intervento per il quale il sig. C.F. ha fatto richiesta.

.....;

Il sottoscritto autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo e all'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007.

Data

Firma³

.....

¹ Specificare se proprietario o cointestatario.

² Indicare le caratteristiche inequivocabilmente del bene (dati catastali dell'immobile).

³ Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Allegato 1F

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
Misura 1.5 - Compensazione socio economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'IMBARCAZIONE
Nel caso di intervento di diversificazione rivolto al pescaturismo



Fotografia recente dell'imbarcazione ripresa di lato¹

NOME

MATRICOLA N. UE

UFFICIO DI ISCRIZIONE

MATERIALE DI COSTRUZIONE

STAZZA LORDA IN GT:

LUNGHEZZA FUORI TUTTO:

IL NATANTE È ISCRITTO DA PIÙ DI 5 ANNI NEL REGISTRO COMUNITARIO DELLE NAVI DA PESCA.

PROPRIETÀ:

DITTA ARMATRICE

ISCRITTA AL RIP. DI AL N.

Il proprietario/L'impresa armatrice²

.....

L'autorità marittima conferma che i dati sopra trascritti sono esatti e che la foto è conforme all'aspetto attuale del peschereccio.

Data

Timbro e firma dell'autorità marittima

.....

¹ Apporre il timbro delle autorità marittime anche negli angoli della fotografia.

² Barrare la voce che non interessa.

2. Specifica degli interventi realizzati, a partire dall'1 gennaio 2007 alla data di pubblicazione del bando, e da realizzare¹

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Caratteristiche progettuali con riferimento ai criteri di selezione del bando²

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data

Firma del beneficiario

¹ In detto paragrafo vanno fornite informazioni sulla tipologia di intervento da realizzare con riferimento al paragrafo "spese ammissibili", al rispetto delle prescrizioni in materia (riportare gli estremi di eventuali autorizzazioni richieste o concesse per la realizzazione del progetto, alle caratteristiche dei beni e/o servizi da acquistare).

² Vanno fornite le informazioni necessarie all'attribuzione del punteggio di merito sulla base dei criteri di selezione di cui al bando ed allegati gli elementi probanti in copia conforme all'originale ai sensi di legge.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
Misura 1.5 - Compensazione socio economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

Beneficiario:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Descrizione beni/intervento	Preventivo			Costo al netto di IVA
	Fornitore	N.	Data	
Totale spese preventivate				
Descrizione beni/intervento	Fattura			Costo al netto di IVA
	Fornitore	N.	Data	
Totale spese realizzate				
Spese generali (max 12%)				
Totale progetto				

Specificare se l'IVA è recuperabile:

CRONOPROGRAMMA¹

Investimenti	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

PIANO FINANZIARIO

Totale importo del progetto: €

Contributo richiesto: €

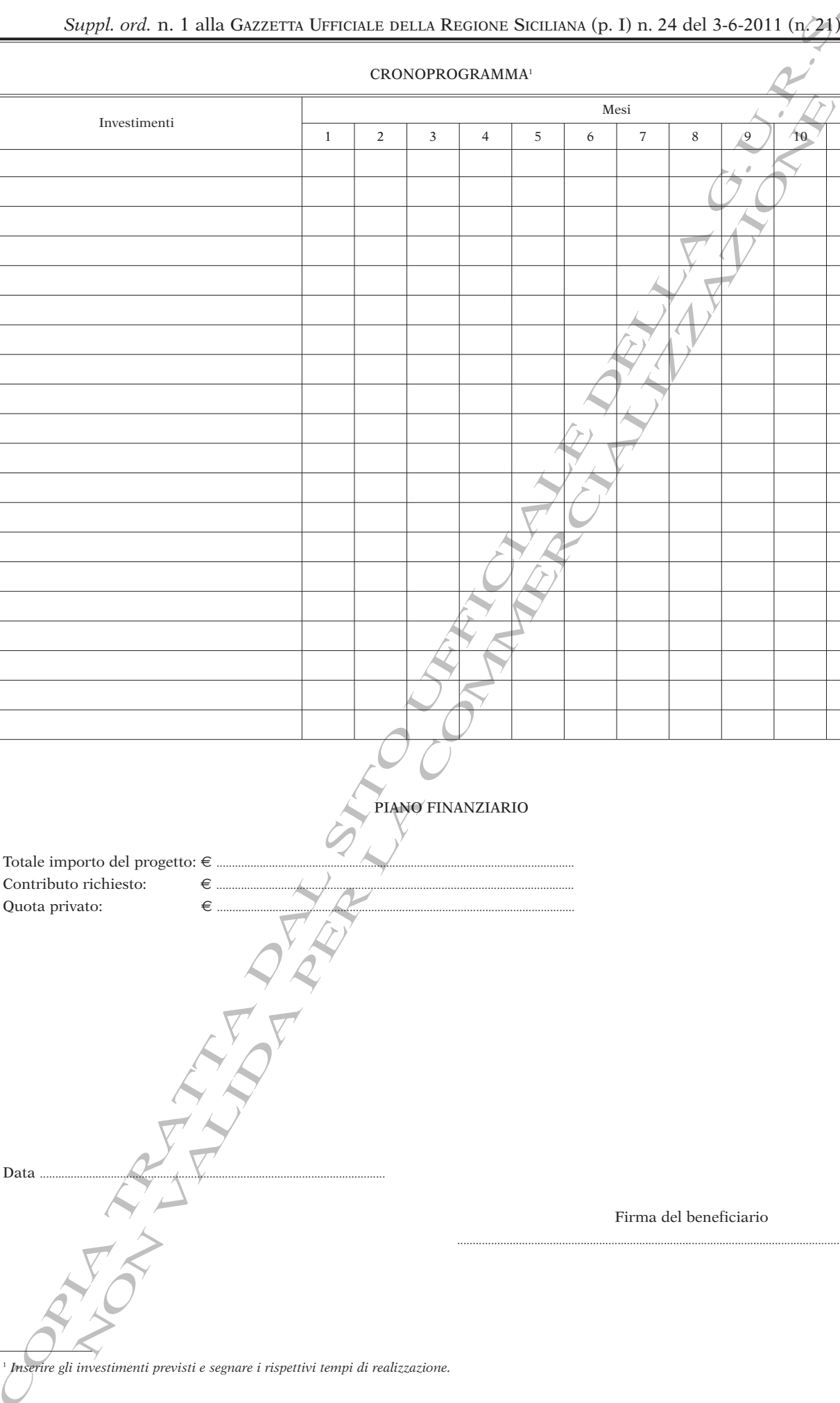
Quota privato: €

Data

Firma del beneficiario

.....

¹ Inserire gli investimenti previsti e segnare i rispettivi tempi di realizzazione.



TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
 Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
 Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

All'Assessorato regionale delle risorse
 agricole e alimentari
 Dipartimento regionale degli interventi
 per la pesca
 Via degli Emiri, 45
 90135 - Palermo

OGGETTO: Domanda di pagamento dell'anticipazione

Il sottoscritto nato a
 il, residente in, via,
 C.F., essendo beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. del
 (Cod. progetto)
 consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

CHIEDE

la liquidazione del 50% del contributo totale ammontante complessivamente ad € mediante
 accredito sul proprio conto corrente dedicato intrattenuto presso la Banca (nome o ragione sociale)
 agenzia di

COORDINATE BANCARIE: CODICE IBAN

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

A tal fine allega la seguente documentazione:

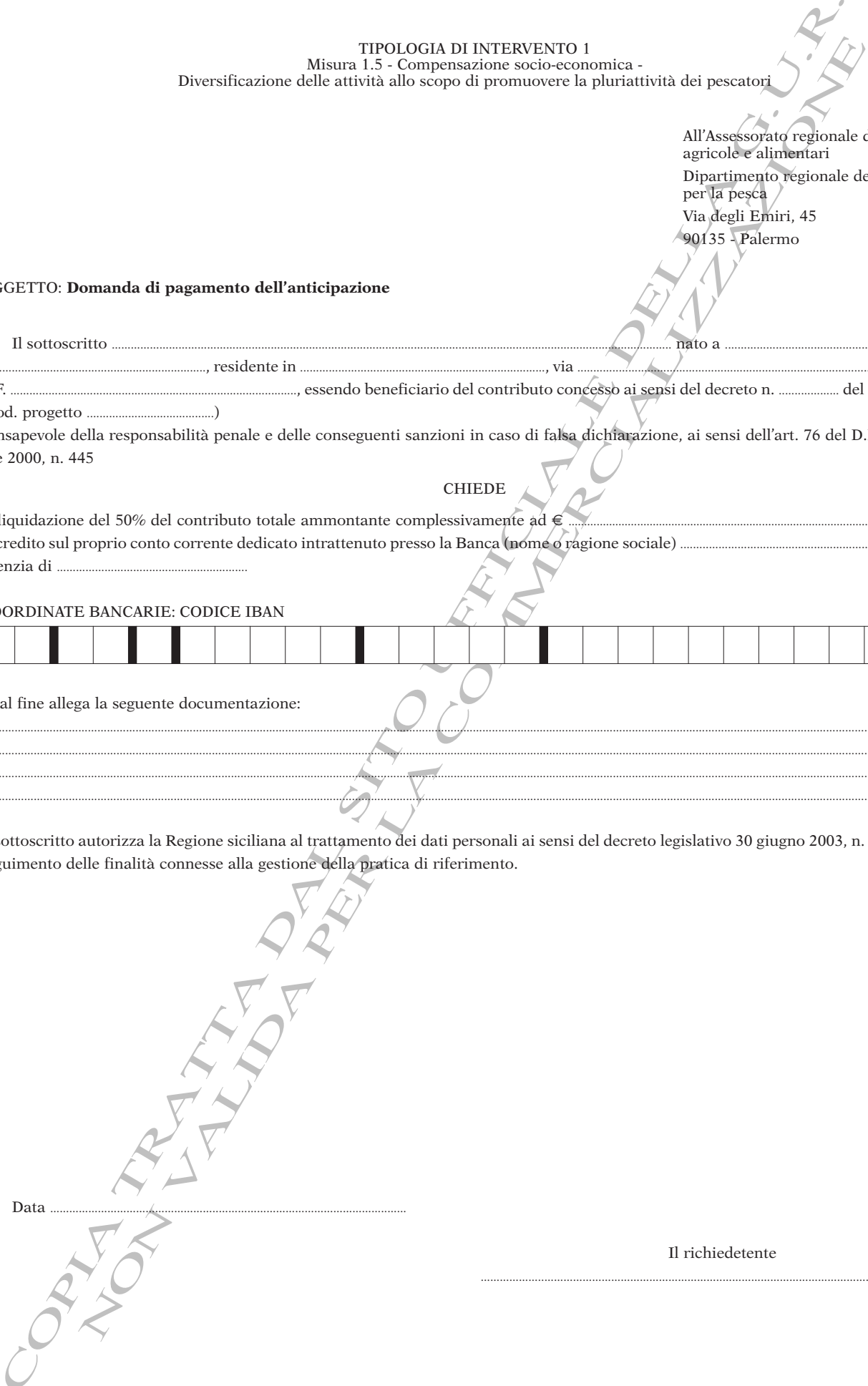
.....

Il sottoscritto autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data

Il richiedente

.....



Allegato 1L

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- il regolamento CE n. 1798/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 definisce le modalità e le condizioni per l'attuazione del Fondo europeo della pesca 2007-2013;
- con la *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del la Regione Sicilia ha pubblicato i bandi per accedere ai finanziamenti delle misure previste nel FEP tra cui la misura 1.5 "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" (artt. 26 co. 3 e 27 del reg. CE n. 1198/2006);
- con decreto del dirigente generale n. del (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del il progetto n. del presentato sulla misura 1.5 del FEP 2007/2013 è stato ammesso a finanziamento per un contributo complessivo di €
- il beneficiario del suddetto progetto è nato a il Cod. Fiscale P.IVA oppure la ditta con sede in Cod. Fiscale P. IVA
- il beneficiario ha comunicato l'inizio dei lavori in data
- il decreto n. del, prevede la possibilità di erogare un'anticipazione del contributo nel limite massimo del 50% del contributo assentito;
- per ottenere l'erogazione dell'anticipo la ditta beneficiaria del finanziamento deve presentare una garanzia di importo pari all'anticipazione richiesta oltre agli interessi, così come previsto dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 per la quale, in tutti i casi è prevista la costituzione di una cauzione a favore della Regione Sicilia questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:
 - a) fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5 del regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
 - c) fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 del TUB;
- la polizza è intesa a garantire che il beneficiario rispetti tutti gli obblighi e le prescrizioni stabilite dal richiamato regolamento comunitario e dal decreto d'attuazione della misura 1.5 "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" (artt. 26 co. 3 e 27 del reg. CE n. 1198/2006);
- qualora risulti accertata dagli organi di controllo, da amministrazioni pubbliche o da corpi di polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la Regione siciliana dipartimento degli interventi per la pesca, ai sensi delle disposizioni di cui al regolamento CE n. 2220/85, e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciute;
- la presente garanzia avrà durata di mesi prorogabili tacitamente, rinnovabile fino al termine d'esecuzione dell'intervento finanziato.

La stessa sarà svincolata, previa richiesta scritta del beneficiario, dall'Amministrazione concedente il contributo.

* Tutto ciò premesso

La sottoscritta Banca/Assicurazione con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità a mezzo dei sottoscritti signori:

- nato a il C. Fisc.
- nato a il C. Fisc.

nella loro rispettiva qualità di e di, dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della C. Fisc. P. IVA, di seguito chiamato contraente, beneficiario del contributo assegnato per il progetto cod. prog. e a favore della Regione siciliana - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento degli interventi per la pesca, sito a Palermo in via degli Emiri n. 45, fino alla concorrenza di euro (diconsi euro)

oltre a quanto più avanti specificato.

* Personalizzare il presente allegato nel caso di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 del testo unico bancario, tenuti a rilasciare la polizza fidejussoria.

La sottoscritta assicurazione è autorizzata ad esercitare del ramo cauzioni ai sensi e per gli effetti del (periodo da cancellare se la polizza è prestata da una banca).

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare , con le procedure di cui al successivo punto 3), alla Regione Sicilia l'importo garantito con il presente atto, qualora la ditta beneficiaria del contributo non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire, comunicato per conoscenza al garante, formulato dal dipartimento regionale degli interventi per la pesca medesimo a fronte dell'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa o dal mancato rispetto degli obblighi e vincoli connessi alla realizzazione del progetto finanziato. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti dal periodo compreso tra la data dell'erogazione e quello del rimborso, calcolati in ragione del tasso di riferimento maggiorato di 5 punti percentuale;
2. si impegna ad effettuare il rimborso delle somme anticipate, oltre agli interessi di cui al precedente punto 1), a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Assessorato, cui, per altro, non potrà essere opposta alcuna prova contraria o eccezione da parte della Banca/Assicurazione stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il beneficiario nel frattempo sia dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
3. accetta di restituire le somme richieste dall'Assessorato a mezzo versamento
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha durata fino alla data del, e si intenderà tacitamente rinnovata alla sua scadenza fino al momento in cui l'Assessorato con notifica alla Banca/Assicurazione darà comunicazione allo svincolo dalla garanzia prestata. Il mancato pagamento dei premi di proroga da parte del contraente non potrà essere opposto all'ente garantito;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il beneficiario e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1956 del codice civile;
6. rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. n. 1242 e 1247 del codice civile per quanto riguarda crediti liquidi, certi ed esigibili, che il contraente abbia maturato nei confronti dell'Assessorato;
7. in caso di controversie tra la Banca/Assicurazione e l'Assessorato è competente il foro giudicante del luogo dove ha sede l'Assessorato stesso.

Data

Il contraente

Il richiedente

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi compresa quella di cui agli artt. 1242, 1247, 1944, 1957 del codice civile, nonché quella relativa alla deroga della competenza del foro giudicante , di cui ai precedenti punti 5), 6), e 7).

Data, lì

Allegato 1N

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

Beneficiario:

Cod. progetto:

CRONOGRAMMA TRIMESTRALE

CRONOGRAMMA AL

Descrizione dello stato di avanzamento progettuale	
Imprevisti	
Costi sostenuti	
% di avanzamento in termini finanziari	

CRONOGRAMMA AL

Descrizione dello stato di avanzamento progettuale	
Imprevisti	
Costi sostenuti	
% di avanzamento in termini finanziari	

CRONOGRAMMA AL

Descrizione dello stato di avanzamento progettuale	
Imprevisti	
Costi sostenuti	
% di avanzamento in termini finanziari	

Data

Il beneficiario

.....

COPIA TRATTATA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

DICHIARAZIONE
INCREMENTO OCCUPAZIONALE

Il sottoscritto nato a
il, residente in, via
C.F. in qualità di legale rappresentante della ditta avente sede lega-
le in (prov.), CAP, via, n.,
C.F. P. IVA
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

- che il progetto prevede un incremento occupazionale di n. addetti, con prevalenza femminile di n. (se previsto);
- che attualmente il numero di addetti a tempo indeterminato è pari a
- che attualmente il numero di addetti a tempo determinato è pari a

S I I M P E G N A

a mantenere i nuovi occupati, assunti in riferimento al finanziamento ottenuto, per almeno due anni successivi alla data di accertamento tecnico finale.

Data

Il beneficiario¹
.....

¹ Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
 Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
 Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

ELENCO DEI DOCUMENTI CONTABILI RELATIVI AI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL CORSO DEL PERIODO DAL AL (per il pagamento del saldo/totalità del contributo)

Beneficiario:
 Cod. progetto:

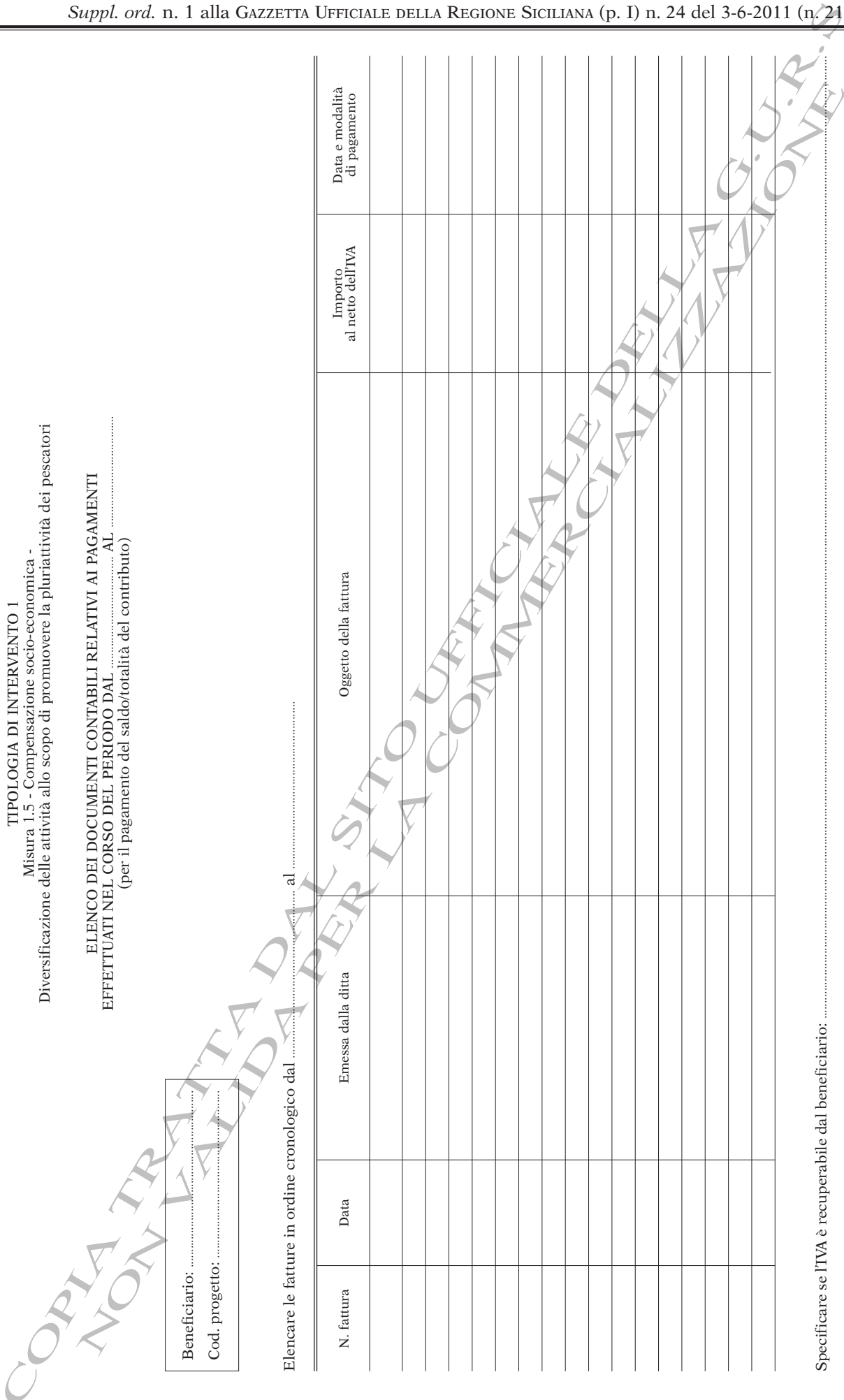
Elencare le fatture in ordine cronologico dal al

N. fattura	Data	Emessa dalla ditta	Oggetto della fattura	Importo al netto dell'IVA	Data e modalità di pagamento

Specificare se l'IVA è recuperabile dal beneficiario:

Data

Firma del beneficiario



TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato a
il residente in C.F., nella qualità di bene-
ficiario del contributo ai sensi del reg. CE n. 1198/2006, codice pratica consapevole della responsabilità penale e delle con-
seguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

che tutte le fatture riportate nell'elenco dei documenti contabili relativi ai pagamenti effettuati, per le quali si richiede la liquida-
zione del contributo, sono inerenti a beni utilizzati esclusivamente con riferimento al progetto di intervento presentato a seguito del
bando di attuazione della misura 1.5 del Fondo europeo per la pesca 2007/2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione sicilia-
na n. del

Data

Il beneficiario¹
.....

¹ Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA¹

...l. sottoscritt. nato a
il C.F., nella qualità di
della ditta Cod. Fisc. P. IVA
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato

D I C H I A R A

– che tutte le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate, di non vantare pertanto alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:

1. fattura n. del importo al netto dell'IVA
importo lordo modalità di pagamento

2. fattura n. del importo al netto dell'IVA
importo lordo modalità di pagamento

– che a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito ovvero sono state emesse le seguenti note di accredito²:

1. con riferimento alla fattura n. del nota di accredito n. del
importo al netto dell'IVA importo lordo

2. con riferimento alla fattura n. del nota di accredito n. del
importo al netto dell'IVA importo lordo

– che le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il legale rappresentante della ditta fornitrice³

¹ Da produrre su carta intestata della ditta fornitrice.

² Barrare le voci che non interessano

³ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità. Apporre inoltre il timbro della ditta.

Allegato 1R

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori

Beneficiario:

Cod. progetto:

PAGAMENTO TOTALITÀ DEL CONTRIBUTO
SPIEGAZIONE DELLE DIFFERENZE TRA I LAVORI PREVISTI ED I LAVORI REALIZZATI

Bene/intervento	Costo da progetto approvato	Adattamenti tecnici o varianti approvate	Costo dei lavori realizzati al netto di IVA
Totale			
Spese generali ammesse (max 12%)			
Totale generale del costo del progetto			

Specificare se l'IVA è recuperabile dal beneficiario:

Data

Firma del beneficiario

.....

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R. SICILIA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Marca da bollo ¹

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Aggiornamento delle competenze professionali

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE	
<i>Data di spedizione</i>	DOMANDA DI AMMISSIONE <i>REGIONE SICILIANA</i> <i>Assessorato delle risorse agricole e alimentari</i> <i>Dipartimento degli interventi per la pesca</i> <i>via degli Emiri n. 45</i> <i>90135 Palermo</i>
<i>Data di ricezione</i>	
<i>Numero protocollo</i>	
<i>Codice pratica</i>	

Il sottoscritto nato a
il, residente in (prov.), CAP,
via n., C.F.
domiciliato in (prov.), CAP via n.
telefono, fax, e-mail,
in qualità di pescatore professionale, iscritto al registro dei pescatori marittimi di al n.,
in possesso del foglio di ricognizione/libretto di navigazione, rilasciato il presso,
(nel caso in cui il pescatore sia anche impresa di pesca) in qualità di legale rappresentante della ditta,
avente sede legale in (prov.), CAP via n.
....., C.F. P.IVA

C H I E D E

di partecipare in esecuzione al bando di attuazione della misura 1.5 "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" del FEP 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del alla selezione per il finanziamento dei costi relativi alla tipologia 2 "aggiornamento delle competenze professionali".

Il sottoscritto autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo e all'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007.

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, dichiara di assumersi la responsabilità di quanto riportato sopra, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Elencazione dei documenti prodotti e allegati alla presente domanda:

1. certificato di residenza o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
2. certificato di nascita o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
3. copia autenticata a norma di legge del tesserino di iscrizione nel registro dei pescatori marittimi,
4. copia conforme a norma di legge del foglio di ricognizione o libretto di navigazione;
5. dichiarazioni come da paragrafo 7 del bando di attuazione della misura 1.5 del FEP 2007/2013 (allegato 2B);
6. prospetto dei pescherecci nei quali è stato maturato il periodo di imbarco nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando e documenti probanti (allegato 2C);
7. Relazione descrittiva del/i corso/i e dei costi attinenti (allegato 2D);
(qualora il richiedente sia anche impresa di pesca si allega inoltre)
8. certificato della camera di commercio dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale, lo stato non fallimentare e la dicitura antimafia;
9. DURC o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 335/2000, con la quale si certifica la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente.

Il sottoscritto autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini del procedimento amministrativo e all'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007.

Data

Il richiedente²

¹ Ai sensi del punto 21bis dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972, concernente la disciplina dell'imposta di bollo, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo ai sensi del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 226, come modificato dal decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti alle imprese ittiche come da normativa vigente definite. Solo queste ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

² Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Aggiornamento delle competenze professionali

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato a
il, residente in, via
C.F., in qualità di pescatore professionale, nonché in qualità di'
della ditta C.F. P.IVA
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

1. di essere stato imbarcato per n. mesi² e n. giorni nel triennio precedente dalla data di presentazione della domanda di contributo, a bordo di unità da pesca iscritte da almeno 5 anni nei compartimenti marittimi della Regione siciliana, come specificato nell'allegato 2C;
2. che non sono stati richiesti o ottenuti contributi per gli stessi interventi formativi per i quali si chiede il finanziamento;
3. l'assenza di procedure concorsuali e/o amministrazione controllata e di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualunque altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente³;
4. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente e di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro⁴;
5. di non risultare debitore di un finanziamento ai sensi del precedente Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
6. di avere/non avere⁵ presentato istanza di contributo per l'arresto definitivo art. 23 lett. a) – demolizione reg. CE n. 1198/2006;
7. di possedere tutti i presupposti per contrarre con la pubblica amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge, ovvero di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la pubblica amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della legge n. 283/1962;
8. di rispettare le condizioni e i vincoli posti nel bando di attuazione della misura 1.5 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del - e quanto contenuto nelle linee guida: per le spese ammissibili, per la rendicontazione e per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale;
9. l'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi del regolamento CE n. 498/2007 oltre all'autorizzazione del trattamento dei dati ex decreto legislativo n. 196/03;
10. di avere/non avere⁶ presentato istanza di contributo per le altre tipologie. In caso affermativo specificare la tipologia:

Data

Firma del richiedente⁷

¹ Nel caso il pescatore sia anche impresa di pesca, specificare se titolare o legale rappresentante di impresa, di cui va specificata denominazione, CF e P.IVA.

² Requisito di partecipazione: almeno 12 mesi nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo.

³ Spuntare nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa di pesca.

⁴ Spuntare nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa di pesca.

⁵ Barrare la voce che non interessa.

⁶ Barrare la voce che non interessa.

⁷ Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Aggiornamento delle competenze professionali

PROSPETTO DEI PESCHERECCI
dal quale si rileva il periodo di iscrizione dei pescherecci di almeno 5 anni
e per il periodo di imbarco maturato dal pescatore
nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo

Peschereccio			Iscrizione ¹			
Denominazione	Matricola	N. UE	Dal	Ufficio di	Mesi ²	Giorni

È opportuno produrre i documenti probanti i dati riportati nel sopraindicato prospetto (estratto del registro navi minori e galleggianti).

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
(criteri di selezione paragrafo 11 del bando)

Imbarcato ³		A bordo del peschereccio		Periodo	
Dal	Al	Denominazione	Matricola	Mesi	Giorni
Totale					
N. di mesi di imbarco oltre i 12					

Data

Il richiedente

.....

¹ Indicare per ogni peschereccio - nel quale è stato maturato il periodo di imbarco nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo - la data di iscrizione nei registri navi minori e galleggianti e l'ufficio di iscrizione.

² Indicare i mesi e i giorni dalla data di iscrizione alla data di data di pubblicazione del bando. I pescherecci devono essere iscritti da almeno 5 anni nei compartimenti marittimi della Regione siciliana.

³ Indicare il periodo di imbarco nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo.

Allegato 2D

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Aggiornamento delle competenze professionali

Richiedente:

Indirizzo di residenza

RELAZIONE DESCRITTIVA ATTIVITÀ FORMATIVE

Descrivere i corsi frequentati o da frequentare volti al miglioramento delle competenze professionali, specificando eventuali moduli formativi e contenuti, periodi e luoghi di svolgimento, nonché costi preventivati o effettuati con dettaglio delle voci di spesa. Compilare il seguente allegato per ogni corso frequentato o da frequentare.

Denominazione o tipologia di corso:

Ente di formazione	Denominazione:		
	Indirizzo ² :		
	Tel.:		
	1.		
Moduli formativi/materie	2.		
	3.		
	4.		
	5.		
	n.		
	Durata	N. complessivo di giornate formative:	
Data inizio corso:			
Data fine di corso:			
Spese per la frequenza del corso	Voci di spesa	Note	Importo (€)
	Quota di iscrizione		
	Materiale didattico obbligatorio		
	Spese di viaggio (treno, pullman, etc.)		
	Spese di vitto		
	Spese di alloggio (pernotamento)		
	Altro (specificare)		

Spese per garanzia fidejussoria (nel caso di richiesta di pagamento dell'acconto): €

Spesa complessiva per la quale si chiede il contributo: €

Data

Firma del richiedente

¹ Corsi relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc.

² Inserire la sede legale dell'ente di formazione e la sede di svolgimento del corso (se diversa dalla sede legale).

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Aggiornamento delle competenze professionali

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- il regolamento CE n. 1798/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, definisce le modalità e le condizioni per l'attuazione del Fondo europeo della pesca 2007-2013;
- con la *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del la Regione Sicilia ha pubblicato i bandi per accedere ai finanziamenti delle misure previste nel FEP tra cui la misura 1.5 "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" (artt. 26 co. 3 e 27 del reg. CE n. 1198/2006);
- con decreto del dirigente generale n. del (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del il progetto n. del presentato sulla misura 1.5 del FEP 2007/2013 è stato ammesso a finanziamento per un contributo complessivo di €
- il beneficiario del suddetto progetto è nato a il Cod. Fiscale P.IVA oppure la ditta con sede in Cod. Fiscale P. IVA
- il suddetto bando di attuazione della misura 1.5 prevede la possibilità di erogare un'anticipazione del contributo nel limite massimo del 50% del contributo assentito;
- per ottenere l'erogazione dell'anticipo la ditta beneficiaria del finanziamento deve presentare una garanzia di importo pari all'anticipazione richiesta oltre agli interessi, così come previsto dalla legge 10 giugno 1982, n. 348 per la quale, in tutti i casi, è prevista la costituzione di una cauzione a favore della Regione Sicilia questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:
 - a) fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5 del regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
 - c) fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 del TUB;
- la polizza è intesa a garantire che il beneficiario rispetti tutti gli obblighi e le prescrizioni stabilite dal richiamato regolamento comunitario e dal decreto d'attuazione della misura 1.5 "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" (artt. 26 co. 3 e 27 del reg. CE n. 1198/2006);
- qualora risulti accertata dagli organi di controllo, da amministrazioni pubbliche o da corpi di polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la Regione siciliana, dipartimento degli interventi per la pesca, ai sensi delle disposizioni di cui al regolamento CE n. 2220/85, e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciute;
- la presente garanzia avrà durata di mesi prorogabili tacitamente, rinnovabile fino al termine d'esecuzione dell'intervento finanziato.

La stessa sarà svincolata, previa richiesta scritta del beneficiario, dall'Amministrazione concedente il contributo.

* Tutto ciò premesso

La sottoscritta Banca/Assicurazione con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità a mezzo dei sottoscritti signori:

- nato a il C. Fisc.
- nato a il C. Fisc.

nella loro rispettiva qualità di e di dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della C. Fisc. P. IVA di seguito chiamato contraente, beneficiario del contributo assegnato per il progetto cod. prog. e a favore della Regione siciliana - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento degli interventi per la pesca, sito a Palermo in via degli Emiri n. 45 fino alla concorrenza di euro (diconsi euro)

oltre a quanto più avanti specificato.

* Personalizzare il presente allegato nel caso di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 del testo unico bancario, tenuti a rilasciare la polizza fidejussoria.

La sottoscritta assicurazione è autorizzata ad esercitare del ramo cauzioni ai sensi e per gli effetti del (periodo da cancellare se la polizza è prestata da una banca).

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare, con le procedure di cui al successivo punto 3), alla Regione Sicilia l'importo garantito con il presente atto, qualora la ditta beneficiaria del contributo non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire, comunicato per conoscenza al garante, formulato dal dipartimento regionale degli interventi per la pesca medesimo a fronte dell'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa o dal mancato rispetto degli obblighi e vincoli connessi alla realizzazione del progetto finanziato. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti dal periodo compreso tra la data dell'erogazione e quello del rimborso, calcolati in ragione del tasso di riferimento maggiorato di 5 punti percentuale;
2. si impegna ad effettuare il rimborso delle somme anticipate, oltre agli interessi di cui al precedente punto 1), a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Assessorato, cui, per altro, non potrà essere opposta alcuna prova contraria o eccezione da parte della Banca/Assicurazione stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il beneficiario nel frattempo sia dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
3. accetta di restituire le somme richieste dall'Assessorato a mezzo versamento
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha durata fino alla data del, e si intenderà tacitamente rinnovata alla sua scadenza fino al momento in cui l'Assessorato con notifica alla Banca/Assicurazione darà comunicazione allo svincolo dalla garanzia prestata. Il mancato pagamento dei premi di proroga da parte del contraente non potrà essere opposto all'ente garantito;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il beneficiario e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1956 del codice civile;
6. rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. n. 1242 e 1247 del codice civile per quanto riguarda crediti liquidi, certi ed esigibili, che il contraente abbia maturato nei confronti dell'Assessorato;
7. in caso di controversie tra la Banca/Assicurazione e l'Assessorato è competente il foro giudicante del luogo dove ha sede l'Assessorato stesso.

Data

Il contraente

Il fidejussore

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi compresa quella di cui agli artt. 1242, 1247, 1944, 1957 del codice civile, nonché quella relativa alla deroga della competenza del foro giudicante, di cui ai precedenti punti 5), 6), e 7).

Data, li

Allegato 2G

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Aggiornamento delle competenze professionali

Richiedente:

Indirizzo di residenza

RELAZIONE DESCRITTIVA ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE

Descrivere i corsi frequentati specificando il programma, i moduli formativi, la tempistica, nonché costi preventivati e effettuati con dettaglio delle voci di spesa. Compilare il seguente allegato per ogni corso frequentato.

Denominazione o tipologia di corso:				
Ente di formazione	Denominazione:			
	Indirizzo ¹ :			
	Tel.:			
Moduli formativi/materie	1.			
	2.			
	3.			
	4.			
	5.			
	n.			
Durata	N. complessivo di giornate formative:			
	Data inizio corso:			
	Data fine di corso:			
Spese per la frequenza del corso	Voci di spesa	Note	Costi (€)	
			Preventivi approvati	Realmente sostenuti
	Quota di iscrizione			
	Materiale didattico obbligatorio			
	Spese di viaggio (treno, pullman, etc.)			
	Spese di vitto			
Spese di alloggio (pernottamento)				
Altro (specificare)				

Spese per garanzia fidejussoria (nel caso di richiesta di pagamento dell'acconto): €

Spesa complessiva sostenuta: €

Data

Firma del richiedente

¹ Inserire la sede legale dell'ente di formazione e la sede di svolgimento del corso (se diversa dalla sede legale).

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Aggiornamento delle competenze professionali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
RISPETTO DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO

...l. sottoscritt..... nat. a.....
il..... residente in..... via.....
C.F. nella qualità di.....
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato

D I C H I A R A

che nella quantificazione dei costi per vitto, alloggio o viaggio sono stati rispettati i parametri di riferimento indicati nella circolare n. 41 del 5 dicembre 2003 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Luogo e data

Il richiedente¹
.....

¹ Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Marca da bollo ¹

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Riconversione in ambiti diversi dalla pesca marittima

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE	
<i>Data di spedizione</i>	DOMANDA DI AMMISSIONE REGIONE SICILIANA Assessorato delle risorse agricole e alimentari Dipartimento degli interventi per la pesca via degli Emiri n. 45 90135 Palermo
<i>Data di ricezione</i>	
<i>Numero protocollo</i>	
<i>Codice pratica</i>	

Il sottoscritto nato a
 il, residente in (prov.), CAP,
 via n. C.F.
 domiciliato in (prov.), CAP via n.
 telefono, fax, e-mail,
 in qualità di pescatore professionale, iscritto al registro dei pescatori marittimi di al n.,
 in possesso del foglio di ricognizione/libretto di navigazione, rilasciato il presso,
 (nel caso in cui il pescatore sia anche impresa di pesca) in qualità di legale rappresentante della ditta,
 avente sede legale in (prov.), CAP via n.
, C.F. P.IVA

CHIEDE

di poter beneficiare del contributo previsto dalla tipologia di intervento 3 "Riconversione in ambiti diversi dalla pesca marittima" del bando di attuazione della misura 1.5 "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" del FEP 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del

Il sottoscritto autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ai fini del procedimento amministrativo e all'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007.

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, dichiara di assumersi la responsabilità di quanto riportato sopra, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Elencazione dei documenti prodotti e allegati alla presente domanda:

1. certificato di residenza o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
2. certificato di nascita o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
3. copia autenticata a norma di legge del tesserino di iscrizione nel registro dei pescatori marittimi,
4. copia conforme a norma di legge del foglio di ricognizione o libretto di navigazione;
5. dichiarazioni come da paragrafo 7 del bando di attuazione della misura 1.5 del FEP 2007/2013 (allegato 3B);
6. prospetto dei pescherecci nei quali è stato maturato il periodo di imbarco nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando e documenti probanti (allegato 3C).

Data

Il richiedente²

¹ Ai sensi del punto 21bis dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972, concernente la disciplina dell'imposta di bollo, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo ai sensi del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 226, come modificato dal decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti alle imprese ittiche come da normativa vigente definite. Solo queste ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

² Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Riconversione in ambiti diversi dalla pesca marittima

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto nato a
il, residente in, via
C.F., consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai
sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provve-
dimento adottato

D I C H I A R A

- a) di essere stato imbarcato per n. mesi¹ e n. giorni nel triennio precedente dalla data di presentazione della domanda di
contributo, a bordo di unità da pesca iscritte da almeno 5 anni nei compartimenti marittimi della Regione siciliana, come specifica-
to nell'allegato 3C;
- b) l'assenza di procedure concorsuali e/o amministrazione controllata e di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di
concordato preventivo o in qualunque altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente²;
- c) di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente e di essere in
regola con gli adempimenti previsti dalle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro³;
- d) di non risultare debitore di un finanziamento ai sensi del precedente Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei
benefici concessi;
- e) di avere/non avere⁴ presentato istanza di contributo per l'arresto definitivo art. 23 lett. a) – demolizione reg. CE n. 1198/2006;
- f) di non avere presentato istanza di contributo per le altre tipologie di intervento previste dal bando relativo alla misura 1.5 del Fep
2007-2013;
- g) di possedere tutti i presupposti per contrarre con la pubblica amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge, ovvero di
non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabi-
le, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la pubblica amministrazione e per
i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggra-
vata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis
c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sof-
fisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della legge n.
283/1962;
- h) di rispettare le condizioni e i vincoli posti nel bando di attuazione della misura 1.5 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione
siciliana n. del - e quanto contenuto nelle linee guida: per le spese ammis-
sibili, per la rendicontazione e per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale;
- i) l'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi del regolamento CE n. 498/2007 oltre all'autorizzazione del trattamento dei dati ex decre-
to legislativo n. 196/03.

Nel caso di ammissione a contributo

S I I M P E G N A:

- a) entro 15 giorni dalla notifica di concessione del beneficio richiesto a cancellarsi definitivamente e permanentemente dal registro dei
pescatori marittimi con il deposito definitivo del tesserino di iscrizione;
- b) ad intraprendere un'attività lavorativa in ambiti diversi dalla pesca marittima e a darne comunicazione all'Amministrazione concedente
entro 24 mesi dalla data di ricevimento del contributo.

Data

Firma del richiedente⁵

¹ Requisito di partecipazione: almeno 12 mesi nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo.

² Spuntare nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa di pesca.

³ Spuntare nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa di pesca.

⁴ Barrare la voce che non interessa.

⁵ Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Riconversione in ambiti diversi dalla pesca marittima

PROSPETTO DEI PESCHERECCI
dal quale si rileva il periodo di iscrizione dei pescherecci di almeno 5 anni
e il periodo di imbarco maturato dal pescatore
nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo

Peschereccio			Iscrizione ¹			
Denominazione	Matricola	N. UE	Dal	Ufficio di	Mesi ²	Giorni

È opportuno produrre i documenti probanti i dati riportati nel sopraindicato prospetto (estratto del registro navi minori e galleggianti).

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
(criteri di selezione paragrafo 11 del bando)

Imbarcato ³		A bordo del peschereccio		Periodo	
Dal	Al	Denominazione	Matricola	Mesi	Giorni
Totale					
N. di mesi di imbarco oltre i 12					

¹ Indicare per ogni peschereccio – nel quale è stato maturato il periodo di imbarco nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo – la data di iscrizione nei registri navi minori e galleggianti e l'ufficio di iscrizione.

² Indicare i mesi e i giorni dalla data di iscrizione alla data di pubblicazione del bando. I pescherecci devono essere iscritti da almeno 5 anni nei compartimenti marittimi della Regione siciliana.

³ Indicare il periodo di imbarco nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo.

TOTALE ANNI DI NAVIGAZIONE

Imbarcato		A bordo del peschereccio			Periodo	
Dal	Al	Denominazione	Matricola	Mesi	Giorni	
				Totale		

Data

Il richiedente

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Marca da bollo ¹

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5
Misura 1.5 - Compensazione socio economica -
Premi individuali a pescatori che acquisiscono per la prima volta
la proprietà di un peschereccio o parte di essa

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENE	
Data di spedizione	DOMANDA DI AMMISSIONE REGIONE SICILIANA Assessorato delle risorse agricole e alimentari Dipartimento degli interventi per la pesca via degli Emiri n. 45 90135 Palermo
Data di ricezione	
Numero protocollo	
Codice pratica	

Il sottoscritto² nato a
 il, residente in (prov.), CAP,
 via n., C.F.
 domiciliato in (prov.), CAP via n.
 telefono, fax, e-mail,
 in qualità di pescatore professionale, iscritto al registro dei pescatori marittimi di al n.,
 in possesso del foglio di ricognizione/libretto di navigazione, rilasciato il presso
 (nel caso in cui il pescatore sia anche impresa di pesca) in qualità di legale rappresentante della ditta
 avente sede legale in (prov.), CAP via n.
, C.F. P.IVA

C H I E D E

di poter beneficiare del contributo previsto dalla tipologia di intervento 5) "Premi individuali a pescatori che acquisiscono per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa" del bando di attuazione della misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" del FEP 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del

Il sottoscritto autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo e all'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007.

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, dichiara di assumersi la responsabilità di quanto riportato sopra, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Elencazione dei documenti prodotti e allegati alla presente domanda:

1. certificato di residenza o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
2. certificato di nascita o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
3. copia autenticata a norma di legge del tesserino di iscrizione nel registro dei pescatori marittimi,
4. copia conforme a norma di legge del foglio di ricognizione o libretto di navigazione;
5. copia autenticata ai sensi di legge, della licenza o attestazione provvisoria di pesca della nave da acquistare;
6. estratto matricolare (del R.N.M.G.) dell'imbarcazione oggetto di acquisto aggiornato alla data di pubblicazione del bando;
7. diploma di II grado ad indirizzo nautico;
8. atto di acquisto dell'imbarcazione;
9. dichiarazioni come da paragrafo 7 del bando di attuazione della misura 1.5 del FEP 2007-2013 (allegato 5B);
10. prospetto dei pescherecci nei quali è stato maturato il periodo di imbarco e documenti probanti (allegato 5C);
11. dichiarazione da parte del titolare del contratto di affitto o comodato d'uso, a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto di intervento, per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo - tecnico finale (allegato 5D);

¹ Ai sensi del punto 21bis dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972, concernente la disciplina dell'imposta di bollo, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo ai sensi del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 226, come modificato dal decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti alle imprese ittiche come da normativa vigente definite. Solo quest'ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

² Qualora più richiedenti intendono acquisire quote della medesima imbarcazione oggetto di finanziamento, compilare più domande e spillarle insieme.

12. dichiarazione da parte dei restanti caratisti, a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto di intervento, per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo - tecnico finale (allegato 5E);
13. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente, che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado, di affinità entro il II grado, né di coniugio (allegato 5F);
14. relazione descrittiva contenente la specifica dei costi preventivati o effettuati (allegato 5G);
15. preliminare di vendita registrato dell'imbarcazione;
16. perizia del tecnico navale;

(Qualora il richiedente sia anche impresa di pesca, si allega inoltre)

17. certificato della Camera di commercio dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale, lo stato non fallimentare e la dicitura antimafia;
18. DURC o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 con la quale si certifica la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente

Il sottoscritto autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo e all'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007.

Data

Il richiedente³

.....

³ Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Premi individuali a pescatori che acquisiscono per la prima volta
la proprietà di un peschereccio o parte di essa

DICHIAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
 (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto¹ nato a
 il, residente in, via
 C.F., in qualità di pescatore professionale, nonché in qualità di²
 della ditta C.F. P.IVA,
 consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,
 nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato

D I C H I A R A³

- a) nel caso di imbarcazione ancora da acquistare, che il sottoscritto
- ha un'età di anni⁴;
 - è in possesso del libretto di navigazione (o foglio matricolare) da anni⁵;
 - è in possesso di diploma di II grado di indirizzo nautico;
- b) qualora l'imbarcazione fosse già stata acquistata che il sottoscritto alla data di acquisto dell'imbarcazione per la quale si chiede il contributo
- aveva un'età di anni;
 - era in possesso del libretto di navigazione (o foglio matricolare) da anni;
 - era in possesso di diploma di II grado di indirizzo nautico;
- c) che l'imbarcazione da pesca da acquistare/già acquistata⁶, denominata n. UE.....,
- ha/aveva² un'età di anni⁷,
 - ha/aveva² una lunghezza fuori tutto pari a metri, ovvero inferiore a 24 metri;
 - possiede la licenza di pesca n. del
- d) di non avere mai in precedenza posseduto, a titolo di proprietà totale o parziale un'imbarcazione da pesca;
- e) di essere stato imbarcato per almeno 18 mesi, nel quinquennio precedente dalla data di presentazione della domanda di contributo, a bordo di unità da pesca iscritte da almeno 5 anni nei compartimenti marittimi della Regione siciliana (di cui all'allegato 5C);
- f) l'assenza di procedure concorsuali e/o amministrazione controllata e di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualunque altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente⁸;
- g) di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente e di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro⁹;
- h) di avere/non avere¹⁰ presentato istanza di contributo a valere sullo SFOP e sul FEP, per le stesse opere riguardanti la tipologia di intervento progettuale per la quale si fa richiesta di contributo;
- i) di non risultare debitore di un finanziamento ai sensi del precedente Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- j) di impegnarsi a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo-tecnico finale;
- k) di possedere tutti i presupposti per contrarre con la pubblica amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge, ovvero di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile.

¹ Qualora più richiedenti intendono acquisire quote della medesima imbarcazione oggetto di finanziamento, compilare più dichiarazioni e spillarle insieme.

² Nel caso il pescatore sia anche impresa di pesca, specificare se titolare o legale rappresentante di impresa, di cui va specificata denominazione, CF e P.IVA.

³ Spuntare le dichiarazioni che si ritengono coerenti con la tipologia del beneficiario (pescatore professionale o legale rappresentante nel caso il pescatore professionale sia anche impresa di pesca) come previsto dal paragrafo 7 del bando.

⁴ Requisito di partecipazione: almeno 40 anni.

⁵ Requisito di partecipazione: almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo.

⁶ Barrare la voce che non interessa.

⁷ L'età dell'imbarcazione da pesca da acquistare deve essere compresa tra 5 e 30 anni. Se già acquistata, deve aver rispettato tale requisito con riferimento alla data di acquisto.

⁸ Spuntare nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa di pesca.

⁹ Spuntare nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa di pesca.

¹⁰ Barrare la voce che non interessa.

le, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la pubblica amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della legge n. 283/1962;

- l) di rispettare le condizioni e i vincoli posti nel bando di attuazione della misura 1.5 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del - e quanto contenuto nelle linee guida: per le spese ammissibili, per la rendicontazione e per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale;
- m) di avere/non avere¹¹ presentato istanza di contributo per le altre tipologie. In caso affermativo specificare la tipologia:
.....;
- n) l'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi del regolamento CE n. 498/2007 oltre all'autorizzazione del trattamento dei dati ex decreto legislativo n. 196/03.

Nel caso di ammissione a contributo

S I I M P E G N A

- a consentire la trascrizione nei registri marittimi dei vincoli quinquennali, decorrenti dalla data di accertamento, di inalienabilità al di fuori dell'Unione europea e di destinazione d'uso, gravanti sul motopeschereccio oggetto di contributo;
- a non sottoporre l'imbarcazione oggetto del cofinanziamento all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del reg. CE n. 1198/2006 prima di 5 anni dalla data del decreto di liquidazione del saldo;
- a rispettare tutte le prescrizioni previste al paragrafo 15 "vincoli di alienabilità e di destinazione" del bando relativo alla misura 1.5 "Compensazioni socio-economiche" secondo la tipologia 5;
- a produrre all'Amministrazione concedente il contributo, il preliminare di vendita trascritto dell'imbarcazione o atto di vendita, entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione, nel caso in cui al momento della presentazione dell'istanza, lo stesso ha prodotto la perizia giurata.

Data

Firma del richiedente¹²

.....

¹¹ Barrare la voce che non interessa.

¹² Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Allegato 5C

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Premi individuali a pescatori che acquisiscono per la prima volta
la proprietà di un peschereccio o parte di essa

PROSPETTO DEI PESCHERECCI
dal quale si rileva il periodo dei pescherecci di almeno 5 anni
e per il periodo di imbarco maturato dal pescatore
nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo

Peschereccio			Iscrizione ¹			
Denominazione	Matricola	N. UE	Dal	Ufficio di	Mesi ²	Giorni

È opportuno produrre i documenti probanti i dati riportati nel sopraindicato prospetto (estratto del registro navi minori e galleggianti).

TOTALE MESI DI IMBARCO³

Imbarcato		A bordo del peschereccio		Periodo	
Dal	Al	Denominazione	Matricola	Mesi	Giorni
Totale					

Data

Il richiedente
.....

¹ Indicare per ogni peschereccio - nel quale è stato maturato il periodo di imbarco nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo - la data di iscrizione nei Registri navi minori e galleggianti e l'ufficio di iscrizione.

² Indicare i mesi e i giorni dalla data di iscrizione alla data di pubblicazione del bando. I pescherecci devono essere iscritti da almeno 5 anni nei Compartimenti marittimi della Regione siciliana.

³ Almeno 18 mesi.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Premi individuali a pescatori che acquisiscono per la prima volta
la proprietà di un peschereccio o parte di essa

DICHIARAZIONE DELL'ARMATORE
(se diverso dal proprietario)

Il sottoscritto nato a
il C.F. residente
via in qualità di rappresentante legale dell'impresa
C.F. P.IVA con sede legale in
via armatrice dell'imbarcazione da pesca denominata
matricola n. UE consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa
dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

di non mutare destinazione d'uso la suddetta imbarcazione da pesca, oggetto di finanziamento, per un periodo di almeno cinque
anni dalla data di accertamento tecnico-amministrativo finale.

Il sottoscritto autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196
ai fini del procedimento amministrativo e all'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007.

Data

Firma e timbro¹

.....

¹ Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Allegato 5E

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Premi individuali a pescatori che acquisiscono per la prima volta
la proprietà di un peschereccio o parte di essa

DICHIARAZIONE¹
da compilare da parte dei restanti caratisti
nel caso di acquisto di parte della proprietà dell'imbarcazione

Il sottoscritto nato a
il C.F. residente
via in qualità di proprietario di n. di carati
dell'imbarcazione denominata matricola N. UE
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

D I C H I A R A

di non mutare destinazione d'uso la suddetta imbarcazione da pesca, oggetto di finanziamento, per un periodo di almeno cinque anni dalla data di accertamento tecnico-amministrativo finale.

Il sottoscritto autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo e all'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del reg. CE n. 498/2007.

Data

Firma²
.....

¹ La dichiarazione deve essere compilata da ogni soggetto proprietario dell'imbarcazione.

² Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Premi individuali a pescatori che acquisiscono per la prima volta
la proprietà di un peschereccio o parte di essa

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA
RAPPORTI DI CONIUGIO, PARENTELA O DI AFFINITÀ
(art. 46-47 D.P.R. 28 dicembre 2000, 445)

DA COMPILARE DA PARTE DELL'ACQUIRENTE E DEL CEDENTE L'IMBARCAZIONE DA PESCA
(ai sensi del paragrafo 7 - tipologia 5 punto g - del bando)

Il sottoscritto nato a
il C.F. residente in
via n. in qualità di proprietario dell'imbarcazione da pesca denominata
matricola N. UE iscritta nel Registro navi minori e galleggianti in data

E

il sottoscritto nato a
il C.F. residente in
via n. in qualità di acquirente della suddetta dell'imbarcazione

consapevoli delle responsabilità penali e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARANO

che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado, di affinità entro il II grado, né di coniugio.

Data

Firme¹

.....
.....

¹ Sottoscrizione non autenticata, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Premi individuali a pescatori che acquisiscono per la prima volta
la proprietà di un peschereccio o parte di essa

DICHIARAZIONE DESCRITTIVI

DESCRIZIONE DEI DATI STRUTTURALI DELL'IMBARCAZIONE E DEI SISTEMI DI PESCA UTILIZZATI

Descrivere le caratteristiche strutturali e lo stato d'uso dell'imbarcazione, con particolare riferimento agli impianti, alle apparecchiature elettroniche installate, alle attrezzature per la pesca, alle attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato e al sistema di propulsione

Dati dell'imbarcazione da pesca da acquistare:

Denominazione: matricola N. UE
GT KW LFT Anno di costruzione dello scafo
Data di iscrizione nel Registro navi minori e galleggianti
Compartimento di iscrizione Licenza di pesca n. rilasciata il
Proprietario/i (CF)
Armatore (CF/P.IVA)

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Descrivere le spese previste o effettuate per l'acquisto dell'imbarcazione da pesca

.....
.....
.....
.....

Data

Firma del richiedente

.....

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R. REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Premi individuali a pescatori che acquisiscono per la prima volta
la proprietà di un peschereccio o parte di essa

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- il regolamento CE n. 1798/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, definisce le modalità e le condizioni per l'attuazione del Fondo europeo della pesca 2007-2013;
- con la *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del la Regione Sicilia ha pubblicato i bandi per accedere ai finanziamenti delle misure previste nel FEP tra cui la misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" (artt. 26 co. 3 e 27 del reg. CE n. 1198/2006);
- con decreto del dirigente generale n. del (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del il progetto n. del presentato sulla misura 1.5 del FEP 2007/2013 è stato ammesso a finanziamento per un contributo complessivo di €
- il beneficiario del suddetto progetto è nato a il Cod. Fiscale P.IVA oppure la ditta con sede in Cod. Fiscale P. IVA
- il suddetto bando di attuazione della misura 1.5 prevede la possibilità di erogare un'anticipazione del contributo nel limite massimo del 50% del contributo assentito;
- per ottenere l'erogazione dell'anticipo la ditta beneficiaria del finanziamento deve presentare una garanzia di importo pari all'anticipazione richiesta oltre agli interessi, così come previsto dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 per la quale, in tutti i casi è prevista la costituzione di una cauzione a favore della Regione Sicilia questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:
 - a) fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5 del regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
 - c) fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 del TUB;
- la polizza è intesa a garantire che il beneficiario rispetti tutti gli obblighi e le prescrizioni stabilite dal richiamato regolamento comunitario e dal decreto d'attuazione della misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" (artt. 26 co. 3 e 27 del reg. CE n. 1198/2006);
- qualora risulti accertata dagli organi di controllo, da amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la Regione siciliana dipartimento degli interventi per la pesca ai sensi delle disposizioni di cui al regolamento CE n. 2220/85, e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciute;
- la presente garanzia avrà durata di mesi prorogabili tacitamente, rinnovabile fino al termine d'esecuzione dell'intervento finanziato.

La stessa sarà svincolata, previa richiesta scritta del beneficiario, dall'Amministrazione concedente il contributo.

* Tutto ciò premesso

La sottoscritta Banca/Assicurazione con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità a mezzo dei sottoscritti signori:

- nato a il C. Fisc.
- nato a il C. Fisc.

nella loro rispettiva qualità di e di, dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, Fideiussore nell'interesse del/della

C. Fisc. P. IVA, di seguito chiamato contraente, beneficiario del contributo assegnato per il progetto cod. prog. e a favore della Regione siciliana - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi per la pesca, sito a Palermo in via degli Emiri n. 45 fino alla concorrenza di euro (diconsi euro)

oltre a quanto più avanti specificato.

* Personalizzare il presente allegato nel caso di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 del testo unico bancario, tenuti a rilasciare la polizza fidejussoria.

La sottoscritta assicurazione è autorizzata ad esercitare del ramo cauzioni ai sensi e per gli effetti del (periodo da cancellare se la polizza è prestata da una banca).

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare , con le procedure di cui al successivo punto 3), alla Regione Sicilia l'importo garantito con il presente atto, qualora la ditta beneficiaria del contributo non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire, comunicato per conoscenza al garante, formulato dal dipartimento regionale degli interventi per la pesca medesimo a fronte dell'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa o dal mancato rispetto degli obblighi e vincoli connessi alla realizzazione del progetto finanziato. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti del periodo compreso tra la data dell'erogazione e quello del rimborso, calcolati in ragione del tasso di riferimento maggiorato di 5 punti percentuale;
2. si impegna ad effettuare il rimborso delle somme anticipate, oltre agli interessi di cui al precedente punto 1), a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Assessorato, cui, per altro, non potrà essere opposta alcuna prova contraria o eccezione da parte della Banca/Assicurazione stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il beneficiario nel frattempo sia dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
3. accetta di restituire le somme richieste dall'Assessorato a mezzo versamento
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha durata fino alla data del, e si intenderà tacitamente rinnovata alla sua scadenza fino al momento in cui l'Assessorato con notifica alla Banca/Assicurazione darà comunicazione allo svincolo dalla garanzia prestata. Il mancato pagamento dei premi di proroga da parte del contraente non potrà essere opposto all'ente garantito;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il beneficiario ed rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1956 del codice civile;
6. rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. n. 1242 e 1247 del codice civile per quanto riguarda crediti liquidi, certi ed esigibili, che il contraente abbia maturato nei confronti dell'Assessorato;
7. in caso di controversie tra la Banca/Assicurazione e l'Assessorato è competente il foro giudicante del luogo dove ha sede l'Assessorato stesso.

Data

Il contraente

Il richiedente

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi compresa quella di cui agli artt. 1242, 1247, 1944, 1957 del codice civile, nonché quella relativa alla deroga della competenza del Foro giudicante , di cui ai precedenti punti 5), 6), e 7).

Data

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5
Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
Premi individuali a pescatori che acquisiscono per la prima volta
la proprietà di un peschereccio o parte di essa

All'Assessorato regionale delle risorse
agricole e alimentari
Dipartimento regionale degli interventi
per la pesca
Via degli Emiri, 45
90135 - Palermo

OGGETTO: **Domanda di liquidazione a saldo**

Il sottoscritto nato a
il, residente in (prov.), CAP
via n., C.F.

Il sottoscritto nato a
il, residente in (prov.), CAP
via n., C.F.

Il sottoscritto nato a
il, residente in (prov.), CAP
via n., C.F.

essendo beneficiario/i del contributo concesso ai sensi del decreto n. del (Cod. progetto)
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dal-
l'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA/DICHIARANO

che al momento dell'acquisto dell'imbarcazione oggetto del contributo, il/i richiedente/i sopra elencato/i risulta/risultano avere un'età infe-
riore a 40 anni.

CHIEDE/CHIEDONO

il pagamento del saldo/totalità del contributo concesso per il progetto sopra indicato, previ gli accertamenti che codesto Assessorato riterrà
opportuno effettuare, mediante accredito sul conto corrente¹ intestato a
intrattenuto presso la Banca (nome o ragione sociale) agenzia di

COORDINATE BANCARIE: CODICE IBAN

Table with 28 columns for IBAN code:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Allega la seguente documentazione:

.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto autorizza la Regione siciliana al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 per il cose-
guimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data

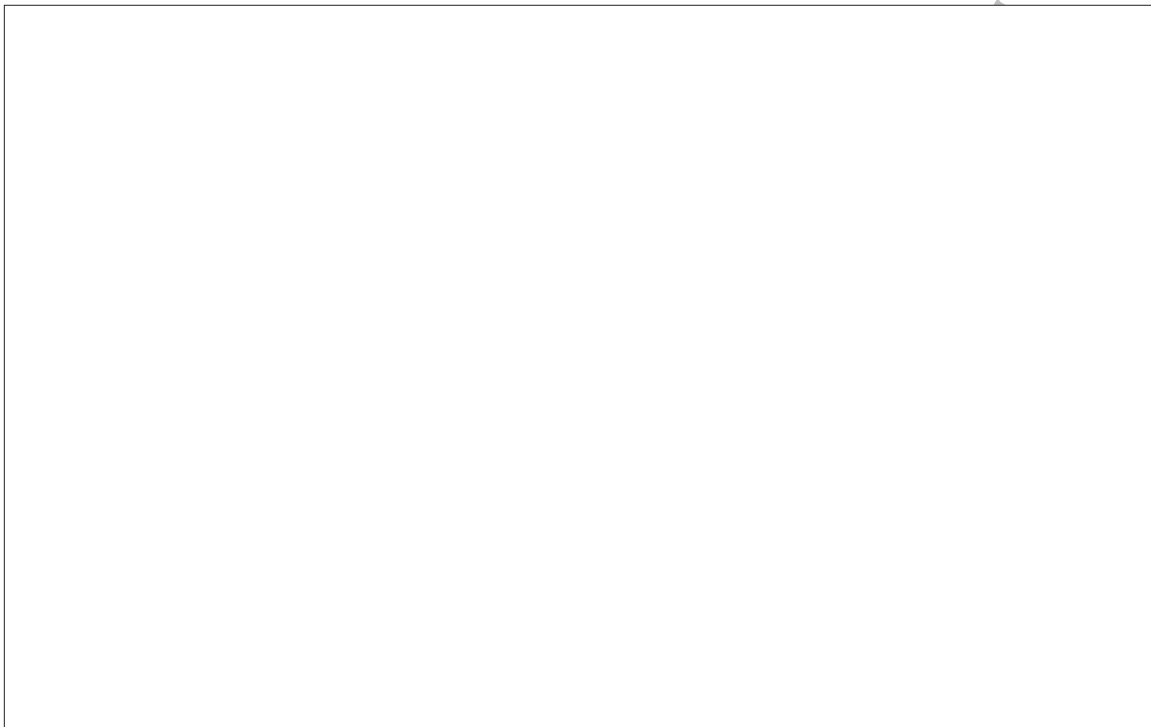
Il/I richiedente/i¹

.....

¹ Se vari beneficiari partecipano al progetto, indicare un solo numero di conto dedicato aperto a loro nome.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5
 Misura 1.5 - Compensazione socio-economica -
 Premi individuali a pescatori che acquisiscono per la prima volta
 la proprietà di un peschereccio o parte di essa

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'IMBARCAZIONE



Fotografia recente dell'imbarcazione ripresa di lato¹

NOME

MATRICOLA N. UE

DATA DI ISCRIZIONE REGISTRO COMUNITARIO

UFFICIO DI ISCRIZIONE

MATERIALE DI COSTRUZIONE

STAZZA LORDA IN GT:

LUNGHEZZA FUORI TUTTO:

DATA COSTRUZIONE SCAFO: DATA ENTRATA IN ESERCIZIO DI PESCA:

LICENZA DI PESCA N. RILASCIATA

PROPRIETÀ:

DITTA ARMATRICE

ISCRITTA AL RIP. DI AL N.

Il proprietario/L'impresa armatrice²

.....

L'autorità marittima conferma che i dati trascritti sono esatti e che la foto è conforme all'aspetto attuale del peschereccio.

Data

Timbro e firma dell'autorità marittima

.....

¹ Apporre il timbro delle autorità marittime anche negli angoli della fotografia.

² Barrare la voce che non interessa.



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI DEL PROGRAMMA FEP 2007/2013

20 maggio 2009

DEFINIZIONI

Normativa di riferimento

Insieme della normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché della provincia autonoma di Trento che disciplina la materia.

Programma operativo

Il documento elaborato dall'Amministrazione centrale - Direzione generale della pesca marittima, di concerto con il partenariato, contenente cinque assi prioritari da realizzare con l'aiuto del FEP.

Asse prioritario

Una delle cinque priorità del Programma operativo comprendente un gruppo di misure connesse tra loro ed aventi obiettivi misurabili.

Misura

Serie di operazioni finalizzate all'attuazione di uno dei cinque assi prioritari in cui è suddiviso il Programma operativo.

Operazione

Rappresenta un progetto o attività regolate da un contratto, oppure un accordo, selezionati secondo criteri approvati dal Comitato di sorveglianza, attuato da uno o più beneficiari, che consente la realizzazione degli obiettivi dell'asse prioritario al quale si riferisce.

Beneficiari Autorità di gestione

Responsabili delle operazioni e/o destinatari finali dell'intervento. È l'entità responsabile della gestione e attuazione del Programma operativo, designata a livello nazionale nell'Unità dirigenziale PEMAC V, in seno alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Autorità di certificazione

È l'entità responsabile dell'elaborazione, della certificazione e della presentazione delle richieste di pagamento, designata a livello nazionale nell'Unità dirigenziale PEMAC I, in seno alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Organismi intermedi

Sono le Regioni e le Province autonome cui è demandata la gestione di parte dei fondi assegnati al Programma e che agiscono sotto la responsabilità delle autorità di gestione e di certificazione. Sono soggetti responsabili a livello territoriale dell'attuazione, certificazione, monitoraggio e verifica delle operazioni ammissibili nell'ambito delle misure di competenza.

Spesa pubblica

Qualsiasi contributo nazionale, regionale, provinciale e comunitario per il finanziamento delle operazioni ricadenti nel contesto del Fondo europeo per la pesca o qualsiasi spesa assimilabile.

Spesa ammissibile

È la spesa riconosciuta ammissibile dalle Amministrazioni concedenti.

GLOSSARIO

Fep	Fondo Europeo per la Pesca
Psn	Piano Strategico Nazionale per la pesca
PO	Programma Operativo
CdS	Comitato di Sorveglianza FEP

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato concordato in sede di Cabina di regia tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi nella riunione del 23 luglio 2008. Le modifiche apportate alla versione originale sono state concordate nella seduta del 15 ottobre 2008 e del 20 maggio 2009.

PRINCIPI GENERALI

L'art. 55, comma 4, del reg. CE n. 1198/06 del Consiglio, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP), dispone che, fatte salve le eccezioni previste dal medesimo regolamento, le norme in materia di ammissibilità delle spese siano stabilite a livello nazionale e si applichino alla totalità della spesa pubblica dichiarata nell'ambito del Programma operativo.

In attuazione della richiamata disposizione, fermo restando quanto già individuato nel reg. CE n. 498/2007 e nel vademecum del FEP, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzazione dei fondi, è necessario stabilire norme comuni sull'ammissibilità delle spese, relative agli interventi del FEP, fatta salva la possibilità di applicazioni più restrittive.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che la stessa:

- risulti inerente ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile dall'autorità di gestione o dall'organismo intermedio, sulla base dei criteri di selezione approvati in seno al CdS;
- rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e dal presente documento.

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del reg. CE n. 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

Fermo restando quanto previsto dalla citata disposizione, con riferimento alla singola operazione, il periodo di eleggibilità della spesa è stabilito dall'autorità di gestione e, per la parte di competenza, da ciascun organismo intermedio negli atti di ammissione al contributo.

Per le operazioni approvate prima della definizione dei criteri da parte del CdS, l'autorità di gestione o l'organismo intermedio deve effettuare una verifica preliminare tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai suddetti criteri e alle disposizioni dei regolamenti FEP. L'esito di tale verifica deve essere opportunamente documentato. Con successivo atto ufficiale, tali operazioni sono imputate al cofinanziamento del FEP.

L'ammissibilità della spesa stabilita nella fase di istruttoria delle operazioni non pregiudica la possibilità di considerare, a determinate condizioni, tale spesa non ammissibile nella successiva fase di rendicontazione e verifica che precede l'erogazione del contributo.

1. Condizioni di ammissibilità di alcune tipologie di spesa nelle fasi di valutazione e di verifica delle istanze.

Nel presente paragrafo sono enunciate alcune tipologie di spesa che la normativa comunitaria di riferimento sottopone a regole specifiche di ammissibilità o che necessitano di procedure armonizzate a livello nazionale in sede di valutazione della relativa ammissibilità. L'ammissibilità della spesa relativa a ciascun bene o servizio acquistati dal richiedente deve essere valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati per la misura cui l'operazione si riferisce. Solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi, la relativa spesa potrà essere giudicata ammissibile.

Le spese effettivamente sostenute dal beneficiario sono ritenute ammissibili se adeguatamente documentate e riconosciute dall'Amministrazione concedente.

Le singole spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, nei casi in cui le norme vigenti non prevedono l'emissione di fattura.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In generale, per essere giudicata ammissibile una spesa sostenuta deve rispettare le seguenti condizioni:

- a) essere attribuibile all'operazione ammessa;
- b) essere riferibile temporalmente al periodo compreso fra la data di ammissibilità delle stesse e la data finale per la realizzazione dell'operazione, indicata nell'atto di concessione del contributo;
- c) essere adeguatamente documentata e controllabile;
- d) essere contabilizzata;
- e) aver dato luogo ad un pagamento verificabile secondo le modalità di cui al successivo par. 2.

1.1 Acquisto di terreni

L'art. 55, comma 5, punto c) del reg. CE n. 1198/06 dispone che l'acquisto dei terreni è ammissibile al contributo del FEP nei limiti del "10% della spesa totale ammissibile per l'operazione considerata." La spesa totale ammissibile è determinata al netto del costo del terreno.

Nel caso di terreni edificati, dal costo d'acquisto deve essere scorporato il valore del fabbricato che insiste sul terreno stesso.

Sono ammissibili a contributo i terreni sui quali insistono beni immobili oggetto di domanda di contributo, salvo disposizioni più restrittive.

In ogni caso, affinché l'acquisto del terreno possa considerarsi ammissibile deve essere inerente all'operazione cui fa riferimento e la proprietà del terreno non deve essere direttamente o indirettamente riconducibile al patrimonio dell'acquirente in data antecedente all'atto di acquisto.

Inoltre, è necessario che la richiesta di finanziamento del terreno sia accompagnata dai seguenti documenti:

- compromesso o atto di acquisto, o perizia giurata, rilasciata da un tecnico qualificato indipendente, con la quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
- dichiarazione del richiedente che si impegna a mantenere la destinazione del bene secondo quanto stabilito dal paragrafo relativo ai vincoli di alienabilità e destinazione.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 55, comma 5, punto c) del reg. CE n. 1198/06, l'importo massimo della spesa relativa all'acquisto del terreno deve essere ricondotta nei limiti del 10% della spesa riconosciuta ammissibile in sede di accertamento dello stato finale dei lavori.

1.2 Operazioni realizzate ai sensi del Codice dei contratti pubblici

Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive n. 2004/17/CE e n. 2004/18/CE" e successive integrazioni e modifiche.

1.3 IVA e altre imposte

In ottemperanza al reg. CE n. 1198/2006, art. 55, comma 5, il costo dell'IVA, non recuperabile, costituisce una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Nel caso in cui il richiedente operi in regime di IVA non recuperabile, lo stesso è tenuto a presentare apposita autocertificazione, o dichiarazione sottoscritta da un dottore commercialista iscritto all'albo, che espliciti chiaramente la base giuridica di riferimento.

L'IVA, che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario.

L'IVA è sempre considerata non ammissibile se il soggetto beneficiario è un ente pubblico.

Al pari dell'IVA, altre categorie di imposte, tasse ed oneri, possono essere sovvenzionabili solo se sostenute effettivamente e definitivamente dal beneficiario finale.

1.4 Investimenti materiali

Le spese relative all'acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature devono essere accompagnate ciascuna da almeno un preventivo.

Per la realizzazione di opere edili (scavi, fondazioni, strutture in elevazione ecc.), dovranno essere presentati progetti corredati da disegni, da una relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, da computi metrici stimativi, redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento adottati a livello nazionale o di singola Regione/Provincia autonoma.

I beni acquistati devono essere nuovi (ad eccezione dell'acquisto di imbarcazioni di cui alla misura 1.5 Compensazioni socio economiche) e privi di vincoli o ipoteche. Sui relativi documenti contabili dovrà essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il numero seriale o di matricola.

In fase di verifica, per le opere edili è necessario acquisire il relativo computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico (ufficio genio civile, ufficio tecnico comunale, ecc.) o da un libero professionista iscritto all'albo.

A completamento delle opere edili dovrà essere acquisito il certificato di agibilità ed ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori.

1.5 Investimenti immateriali

Sono ammissibili a contributo gli investimenti immateriali quali ricerche di mercato, studi, attività divulgative ecc. Per misure strutturali, gli investimenti immateriali sono considerati ammissibili solo se funzionali e connessi agli investimenti materiali oggetto di finanziamento.

1.6 Acquisto di beni immobili

L'acquisto di un bene immobile costituisce una spesa ammissibile purché direttamente connesso alle finalità dell'operazione prevista. Il bene è sottoposto al vincolo di destinazione di cui al successivo punto 1.11.

In assenza del contratto d'acquisto, è necessario che la richiesta di finanziamento del bene immobile sia accompagnata dai seguenti documenti:

- proposta d'acquisto o compromesso nei quali si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
- perizia giurata.
L'immobile non deve aver fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

I trasferimenti di proprietà di strutture adibite, alla data della presentazione della domanda, all'esercizio di attività inerenti la pesca non sono ammissibili a contributo.

1.7 Spese generali

Sono ammissibili al contributo le spese generali nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse, salvo disposizioni più restrittive.

Le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione. Rientrano tra le spese generali le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato, le spese per garanzie fideiussorie, le spese progettuali, le spese tecniche, le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica, finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 del reg. CE n. 498/2007. Tali spese sono ammissibili qualora direttamente legate all'operazione e necessarie per la sua preparazione o esecuzione ovvero, per quanto riguarda le spese per contabilità o revisione contabile, connesse ad obblighi prescritti dall'autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa rientranti in tale categoria devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente. Per particolari misure, le spese generali possono essere imputate all'operazione, con calcolo prorata, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

1.8 Spese per informazione e pubblicità

Ai sensi dell'art. 32 del reg. CE n. 498/2007 è "compito del beneficiario informare il pubblico mediante le misure indicate ai paragrafi 2, 3 e 4 del presente articolo sull'assistenza ricevuta dal FEP".

- In particolare, il beneficiario del contributo è tenuto a:
- se il costo totale ammissibile dell'operazione è superiore a euro 500.000,00 e consiste nella realizzazione di infrastruttura o di costruzione, esibire un cartello nel luogo dell'operazione durante la realizzazione dei lavori, al termine dei quali il cartello deve essere sostituito da una targa esplicativa permanente;
 - se il costo totale ammissibile dell'operazione è superiore a euro 500.000,00 e consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, esporre una targa esplicativa permanente entro sei mesi dalla data di acquisto.

Inoltre, presso le sedi dei gruppi di azione locale, finanziati dall'asse 4, deve essere affissa una targa informativa.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'art. 33 del reg. CE n. 498/2007.

In sede di verifica sarà valutata la rispondenza alle prescrizioni comunitarie in materia di informazione e pubblicità, verificando, in particolare, l'affissione dei previsti cartelli o targhe permanenti.

1.9 Leasing

La spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) è ammessa solo per misure che riguardino investimenti per acquisto di beni immobili e mobili alle condizioni sotto descritte.

Aiuto concesso attraverso il concedente

- Il concedente è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto della locazione finanziaria.
- I contratti di locazione finanziaria devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.
- In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire all'autorità nazionale interessata la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo.
- L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento. L'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione.
- Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.).
- L'aiuto comunitario, versato al concedente, deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale.

- g) Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto comunitario verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta di pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.
- h) I costi indicati al punto e), il beneficio di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi finanziari della Comunità.

Aiuto all'utilizzatore

- a) L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario
- b) I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.
- c) Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc).
- d) L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto c) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti, ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.
- e) Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita, la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto Lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono, invece, ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

1.10 Varianti ai progetti in corso d'opera

L'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono tenuti a disciplinare, nei rispettivi provvedimenti attuativi, le modalità di concessione di eventuali varianti ai progetti presentati e le relative procedure da seguire.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono presentate all'Amministrazione concedente, a condizione che l'iniziativa proposta o realizzata risulti coerente con gli obiettivi del progetto approvato, non alteri le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo, mantenga i requisiti di ammissibilità e un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle finanziate.

Le varianti possono essere proposte nel corso dell'intero periodo previsto per la realizzazione del progetto, salvo disposizioni più restrittive.

L'esecuzione delle varianti, accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'autorità concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso dovrà essere proporzionalmente ridotto. Le varianti non potranno, comunque, comportare in nessun caso l'aumento del contributo concesso.

Sono considerati adattamenti che non necessitano della preventiva autorizzazione, le modifiche di dettaglio, minime soluzioni tecniche migliorative, cambi di fornitore per lo stesso bene/servizio, fermo restando l'importo ammesso a contributo per l'intero progetto. L'amministrazione concedente il contributo potrà stabilire la percentuale di variazione di spesa ammissibile per ogni voce di costo.

1.11 Vincoli di alienabilità e destinazione

I beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di accertamento amministrativo finale. Detto vincolo dovrà essere annotato, a cura degli Uffici marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro navi minori e galleggianti;

- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, nonché le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura, non è consentita prima di un periodo di cinque anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni.

Detti periodi decorrono dalla data di accertamento amministrativo finale. In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o altre procedure concorsuali l'Amministrazione concedente è tenuta ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

1.12 Ingegneria finanziaria

Gli strumenti di ingegneria finanziaria saranno disciplinati in un apposito documento specifico.

2. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, utilizza una o più delle seguenti modalità:

- a) Bonifico: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del bonifico (eseguito presso la propria banca o a mezzo home banking), e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- b) Ri.ba: Il beneficiario del contributo deve produrre in allegato alle fatture, copia della Ri.ba e copia dell'estratto conto rilasciato dall'Istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto pagamento;
- c) Assegno circolare "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di credito prescelto e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- d) Assegno di conto corrente "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso;
- e) Pagamento in contanti. È ammissibile nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- f) Carta di credito;
- g) Altre modalità consentite dalle normative vigenti.

Ogni soggetto attuatore, nei propri bandi, indicherà le modalità di pagamento che ciascun beneficiario potrà utilizzare, e la documentazione che dovrà presentare in fase di rendicontazione delle spese sostenute

Il soggetto che effettuerà la verifica, acquisirà la documentazione probante la spesa o, se del caso, documenti probanti equivalenti.

3. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese espressamente indicate come tali nei regolamenti comunitari inerenti il FEP.

In particolare, non sono, ammissibili le seguenti spese:

- a. nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- b. i contributi in natura;
- c. le spese di manutenzione ordinaria;
- d. i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario o per i quali non sia dimostrata l'attinenza alle operazioni finanziate;
- e. le spese relative ad opere in subappalto per operazioni diverse da quelle indicate al par. 1.2 del presente documento;
- f. le attrezzature che accrescono la capacità di pesca (es.: sonar, telecamere subacquee, ecc...).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- reg. CE n. 1198/06, relativo al Fondo europeo per la pesca;
- reg. CE n. 498/07, recante modalità di applicazione del regolamento reg. CE n. 1198/06;
- reg. CE n. 744/08 che istituisce un'azione specifica temporanea intesa a promuovere la ristrutturazione delle flotte da pesca della Comunità europea colpite dalla crisi economica;
- Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca 2007/2013;

- vademecum FEP della Commissione europea del 26 marzo 2007;
- direttiva n. 77/388/CEE, sostituita dalla direttiva n. 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto;
- direttiva n. 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavoro, forniture e servizi;
- decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 (T.U. sugli appalti pubblici di lavoro, forniture e servizi), in attuazione della direttiva n. 2004/17/CE e direttiva n. 2004/18/CE, a norma dell'articolo 25, comma 3, della legge 18 aprile 2005, n. 62 (legge comunitaria 2004), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 2007;
- legge n. 46/90, in base alla quale, al termine dei lavori (esclusi quelli di ordinaria manutenzione), l'impresa installatrice è tenuta a redigere (in 4 copie) e rilasciare al committente, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati a regola d'arte, utilizzando materiali costruiti secondo le norme UNI e CEI.



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale
delle risorse agricole e alimentari
Dipartimento degli interventi per la pesca

**“LINEE GUIDA IN MERITO ALLA RENDICONTAZIONE
DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PESCA
E DELL'ACQUACOLTURA FINANZIATE DAL FEP”**

Il presente documento contiene indicazioni sulle modalità di rendicontazione delle spese, connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con il (FEP) dalla Regione siciliana per il settore della Pesca, afferenti alle misure nello stesso contenute.

Tali linee guida integrano e non sostituiscono le vigenti norme nazionali e comunitarie dalle quali discendono le regole cui deve conformarsi l'attuazione delle operazioni nonché le norme di attuazione degli interventi desumibili dal regolamento CE n. 1198/2006 (FEP), dagli avvisi/bandi, dagli atti di concessione dei finanziamenti, di approvazione di eventuali varianti, proroghe, e di liquidazione di anticipi e saldi.

La Regione siciliana, si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione del documento, in funzione di nuove indicazioni normative e/o di specifiche esigenze operative nel corso dell'attuazione delle misure.

Scopo del documento è quello di chiarire, ad uso dei destinatari dei contributi, talune logiche generali di gestione dei progetti e le logiche di rendicontazione delle spese, conformemente ai principi della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Ai fini espositivi si precisa che le presenti linee guida sono articolate nelle seguenti sezioni:

- tipologie di soggetti;
- delega di attività;
- ammissibilità della spesa;
- disposizioni per la rendicontazione degli interventi.

TIPOLOGIE DI SOGGETTI

Beneficiario finale

Per beneficiario finale si intende il soggetto che formalmente realizza un progetto di intervento presentato per il finanziamento all'amministrazione Regione.

DELEGA DI ATTIVITÀ

È assolutamente vietata la delega totale dell'intervento finanziato.

Il beneficiario finale dovrà, pertanto, gestire in proprio le varie fasi operative. Per gestione in proprio si intende quella attuata attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazione professionale individuale di persone fisiche.

La delega anche parziale a soggetti terzi delle attività di progetto è vietata, fatta eccezione per casi particolari, debitamente motivati, autorizzati dall'amministrazione regionale e fermo restando lo svolgimento di parte dell'attività in capo a ciascun soggetto.

La possibilità di delegare fasi di attività è legata esclusivamente ad apporti integrativi specialistici di cui i beneficiari finali non

dispongono in forma diretta e che non possono superare in termini di valore il 30% del costo complessivo del progetto.

Il terzo delegato deve possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento, da documentare in sede di richiesta dell'autorizzazione e non potrà a sua volta delegare ad enti terzi l'esecuzione dell'azione.

La richiesta di delega parziale dell'attività deve essere evidenziata in sede di presentazione del progetto.

È considerata ammissibile l'approvazione della delega di attività anche in fase di realizzazione del progetto, nel rispetto delle finalità dell'intervento originariamente ammesso a contributo, solo per provati casi di necessità e solo per attività che rappresentano un valore aggiunto proporzionato e dimostrabile. In tali casi deve essere fatta formale richiesta di autorizzazione all'amministrazione regionale, indicando i motivi della delega, le attività delegate ed il loro valore.

I contratti stipulati tra beneficiario finale e soggetto delegato dovranno essere particolarmente dettagliati nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni.

Nell'ambito della delega, la rendicontazione avverrà in base all'emissione di regolare documento giustificativo di spesa, adeguatamente dettagliato nelle singole voci di costo.

Responsabile, a tutti gli effetti dell'intervento è, in ogni caso, il soggetto destinatario del finanziamento anche per le azioni delegate.

In nessun caso la delega può riguardare:

- attività di direzione, coordinamento ed amministrazione del progetto;
- attività per un valore superiore al 30% del costo complessivo del progetto;
- attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione dell'operazione;
- accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo dell'operazione.

Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture e successive integrazioni e modifiche.

AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Concetto di costo "ammissibile"

Per costi ammissibili si intendono i costi che rispettino le indicazioni ed i limiti della scheda di misura cui l'intervento progettato si riferisce e del reg. CE n. 498/2007 - recante disposizioni di applicazioni del reg. n. 1198/2006 e come riportato nella "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013.

I costi realizzati sono ritenuti ammissibili a contributo se effettivamente sostenuti dal destinatario tra quelli esplicitati nei bandi o riconosciuti dall'amministrazione regionale. Si intendono sostenuti i costi comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, di cui è possibile accertare l'avvenuto pagamento totale e la registrazione nelle scritture contabili ove prevista per legge.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In sintesi, per essere giudicato ammissibile un costo deve rispettare le seguenti condizioni:

- essere attribuibile rispetto all'intervento ammesso; i costi devono cioè riferirsi ad operazioni strettamente attinenti l'intervento cofinanziato;
- essere giustificato da prove documentali originali;
- il documento giustificativo delle spese deve essere emesso nel periodo compreso tra la data di inizio lavori e la data di fine lavori. I pagamenti potranno essere effettuati nel tempo massimo dei tre mesi successivi alla data di fine lavori, concessi per la presentazione della documentazione finale;
- essere registrato nella contabilità generale e specifica del soggetto beneficiario del finanziamento ed essere conforme alle leggi contabili e fiscali;
- rappresentare costi effettivi e non forfettizzati e corrispondere a pagamenti effettivamente sostenuti.

Costi non ammissibili

Per le categorie di spesa non ammissibili si rimanda alle disposizioni espressamente previste dai bandi alla voce "Spese non ammissibili" e al documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013".

Criteri di ammissibilità dell'IVA

Si rimanda al disposto dell'art. 55 comma 5) del regolamento CE n. 1198/2006 e a quanto disposto al punto 1.3 delle "Linee guida per

la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013*.

Ai fini della valutazione di ammissibilità dell'IVA è necessario presentare una dichiarazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del rappresentante legale, che certifichi il regime IVA a cui è sottoposto l'ente/impresa.

DISPOSIZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Termine per la rendicontazione delle spese

Tutta la documentazione utile alla rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione degli interventi deve essere presentata all'Amministrazione regionale, in uno con la domanda di pagamento del saldo, entro i tre mesi successivi alla data di ultimazione dei lavori.

Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il destinatario del contributo, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, deve utilizzare le seguenti modalità:

- bonifico o ricevuta bancaria. In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della ricevuta bancaria, e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito dal quale possa evincersi l'avvenuto movimento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa, unitamente all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito ove sono elencate le scritture contabili eseguite;
- assegno circolare. (non trasferibile) In tal caso il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché il proprio estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare, (ove non disponibile specifica liberatoria scritta da parte del creditore con i riferimenti al documento fiscale, l'importo, la modalità di pagamento ed il numero di assegno);
- assegno di conto corrente. "non trasferibile" È necessario che il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso;
- carta di credito con relativo estratto conto dal quale possa evincersi l'avvenuto movimento.

Non sono ammessi pagamenti in contanti a seguito di quanto prescritto dalla legge del 13 agosto 2010 n. 136.

Documentazione giustificativa della spesa

Si riporta di seguito la documentazione da produrre:

- tutti i documenti di spesa in originale e copia conforme a norma di legge (fatture, ricevute, note di addebito, ecc...) emesse regolarmente sotto il profilo fiscale), devono essere presentati all'amministrazione erogante con la presenza del bollo del fornitore, la dicitura "per quietanza" e il timbro indicante la dicitura "FEP 2007/2013 - Misura / Codice progetto Spesa sostenuta per €"
- In caso di presentazione di giustificativi di spesa in copia conforme a norma di legge, gli stessi devono essere accompagnati dalle copie in originale per consentire all'amministrazione, di apporre il visto di conformità. Tutta la documentazione giustificativa di spesa in originale dovrà essere custodita dal beneficiario per un periodo di cinque anni successivi all'erogazione della rata di saldo e resa disponibile in fase di eventuali controlli;
- copia del documento attestante il pagamento (bonifico o ricevuta bancaria, copia assegno circolare, copia assegno bancario, ecc.);
- copia dell'estratto di conto corrente bancario dedicato per il riscontro dei pagamenti effettuati tramite bonifici e/o assegni;
- mandato di pagamento con quietanza del tesoriere (per enti pubblici);
- dichiarazione liberatoria del fornitore, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio secondo quanto previsto dal DPR n. 445/2000, (firma del legale rappresentante e copia fotostatica di un documento di identità) attestante l'avvenuto pagamento della fattura e la mancata concessione di sconti e abbuoni;
- dichiarazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del rappresentante legale, che certifichi il regime IVA a cui è sottoposto l'ente/impresa;
- prospetto di riepilogo (in formato cartaceo) dei giustificativi di spesa, indicazione del documento (ad es. fattura, nota di debito, ricevuta, ecc...) data di emissione, fornitore, descrizione oggetto, importo, riferimento al piano economico-finanziario con l'indicazione dei pagamenti effettuati;
- nel caso in cui sia stata autorizzata la delega parziale dell'attività, il contratto stipulato tra soggetto attuatore e soggetto delegato;

- i costi relativi al pagamento di parcelle professionali, potrà essere riconosciuto solo a seguito di presentazione del documento originale della vidimazione da parte dell'ordine;
- professionale di competenza della parcella relativa alla prestazione effettuata, del modello F 24, del documento originale giustificativo della spesa e relativo documento giustificativo del pagamento (assegno, bonifico, con verifica estratto conto).
Personale utilizzato con contratto di collaborazione occasionale o a progetto o con incarico di consulenza.

Documentazione giustificativa dei costi del personale non dipendente

La documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- lettere di incarico/contratti di collaborazione sottoscritte dalle parti interessate, contenente i seguenti elementi: a) durata della prestazione di lavoro con l'indicazione del numero delle giornate o, laddove previsto, dei mesi di incarico; b) contenuti, obiettivi ed eventuali prodotti del lavoro svolto; c) corrispettivo e i criteri per la sua determinazione ed il relativo compenso giornaliero, nonché i tempi e le modalità di pagamento e la disciplina dei rimborsi spese;
- curriculum vitae individuali;
- cedolini paga per la determinazione del costo;
- fatture o ricevute, riportanti l'indicazione del progetto, l'oggetto dell'incarico, il numero di giornate uomo impegnate ed il relativo compenso;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei compensi in questione (ordine di accredito, fotocopia degli assegni con evidenza degli addebiti su estratto conto bancario) e del versamento di ritenute e contributi (modelli F24, quietanze di versamento, ecc...).



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale
delle risorse agricole e alimentari
Dipartimento degli interventi per la pesca

"LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DA ALLEGARE ALLE ISTANZE E PER LA CONTABILITÀ FINALE"

Al fine della concessione dei contributi previsti dal presente bando, la documentazione tecnica che riguarda la realizzazione di opere, forniture di macchinari ed impianti deve essere prodotta come di seguito:

PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PER L'ESAME DEL PROGETTO D'INVESTIMENTO

I progetti presentati, comprensivi di opere, impianti e macchinari devono essere redatti esclusivamente da professionisti abilitati all'esercizio della professione ed iscritti nei rispettivi albi professionali di appartenenza.

I progetti devono:

- 1) possedere i requisiti di esecutività, tranne diversa richiesta, prevista nel bando di attuazione delle misure FEP;
- 2) essere approvati e/o autorizzati ai fini urbanistici ed igienico-sanitari;
- 3) muniti di tutti i visti, nulla osta e pareri di merito che la legge prescrive.

Gli elaborati tecnici e la rispettiva documentazione a concorso dovranno essere presentati in n. 3 copie complete dei vari visti di approvazione.

Il progetto da presentare nello specifico deve rendere la visione globale e particolareggiata dell'intervento evidenziando la razionalità del complesso dei macchinari degli impianti, delle attrezzature e delle opere, la cui previsione deve essere coerente alle finalità aziendali.

È necessario che la progettazione tecnica riguardi in dettaglio una o più delle linee di attività oggetto della richiesta di finanziamento:

- la linea di produzione
- le strutture
- le infrastrutture
- tutti gli impianti tecnologici e di produzione

il tutto in conformità alle specifiche normative generali e di settore (prescrizioni Genio civile, Genio civile opere marittime, ASL VV.FF., Demanio marittimo, legge n. 46/90, ISPESL, leggi specifiche sulla tutela ambientale etc. etc.).

I macchinari e le attrezzature devono prevedersi, razionalmente inseriti e dimensionati in progetto, in funzione all'assetto produttivo ed alle finalità aziendali.

Quanto sopra esplicitato, deve essere rappresentato mediante appositi elaborati grafici in scala adeguata, nonché documentazione contabile così da determinare univocamente l'individuazione del e delle forniture.

L'intera spesa deve essere determinata mediante documentazione contabile quale computi metrici e/o estimativi, analisi prezzi, elenco prezzi, elenco preventivi. Il tutto deve essere correlato da una dichiarazione del progettista sulla congruità dei prezzi applicati.

I prezzi applicati dovranno essere desunti dal prezzario regionale vigente. Per le categorie di lavori non contemplate nel suddetto prezzario, il relativo prezzo dovrà essere redatto mediante apposita analisi dei prezzi che tenga conto dell'effettiva incidenza della manodopera, dei noli, dei trasporti e dei costi elementari. Per la determinazione del prezzo relativo alla realizzazione di impianti (elettrici, tecnologici, linee di produzione, sia a mare che a terra) oltre ai suddetti costi (incidenza manodopera, noli etc.) devono essere esplicitate le forniture a piè d'opera (attrezzature, macchinari etc.) le cui caratteristiche tecnologiche – costruttive atte ad identificare in modo chiaro ed inequivocabile la rispettiva fornitura, i cui preventivi devono risultare da appositi listini ufficiali depositati presso la Camera di commercio. Per attrezzature tecnologicamente innovative o altamente specialistiche e per acquisti di attrezzature all'estero, la congruità del prezzo dovrà essere attestata dal progettista ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le categorie di lavori e forniture desunte da analisi dei prezzi devono essere supportate da una esaustiva descrizione dell'opera che si intende realizzare e della fornitura che si intende utilizzare, delle relative consistenze, oneri e caratteristiche, che devono trovare coerenza nella distinta analitica per la determinazione del prezzo.

I progetti (architettonico, strutturale, degli impianti tecnologici e delle forniture) devono essere redatti a norma del D.P.R. n. 554 decreto legge 21 dicembre 1999 capo II sezione prima e terza.

I progetti prima dell'inserimento in graduatoria, saranno approvati in linea tecnica/amm.va dalla competente Commissione di valutazione, previa valutazione anche degli aspetti scientifici ed economici dell'iniziativa progettuale. La predetta Commissione al momento dell'approvazione, visterà tutti gli elaborati progettuali redigendo apposita relazione.

I progetti dovranno essere redatti esclusivamente da professionisti abilitati nell'ambito delle specifiche competenze.

Le competenze professionali dovranno essere calcolate secondo le rispettive tariffe professionali vigenti ed accompagnate da un disciplinare di incarico sottoscritto dal/dai professionisti incaricati e la proprietà.

ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

Corso d'opera

Prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà acquisire le autorizzazioni da parte degli organismi competenti (Genio civile, ASL, VVFF, Capitaneria di porto, Assessorato regionale al territorio e ambiente etc.) per la specifica attività, per le opere da realizzare e per l'installazione delle relative attrezzature.

I lavori e le forniture devono essere eseguiti in conformità alle rispettive autorizzazioni ed al progetto approvato dal Nucleo di valutazione pesca.

L'inizio dei lavori dovrà essere certificato dal direttore dei lavori attraverso il così detto "verbale di inizio lavori"; le eventuali proroghe dovranno essere certificate dal decreto legge e sottoscritte dall'Impresa, tempestivamente comunicate al dipartimento pesca e saranno previste solamente per eventi eccezionali e imprevedibili.

Per una eventuale proroga, opportunamente motivata, è necessaria l'autorizzazione del Nucleo di valutazione del dipartimento pesca.

Le opere e le forniture realizzate devono essere contabilizzate in corso d'opera sui libretti contabili, così come previsto dal citato regolamento DPR n. 554 (libretto delle misure, delle lavorazioni e delle forniture, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità, certificazione di pagamento delle rate di acconto con il relativo stato di avanzamento), al fine di rendere chiara la situazione dell'investimento e consentire gli eventuali riscontri da parte dell'organo tecnico preposto.

Perizia di variante

Per perizia di variante si intende una variazione minima dei contenuti progettuali rispetto a quanto approvato dal Nucleo di valutazione ed ammesso a contributo.

Le varianti che vengono proposte al Nucleo di valutazione devono rispettare, comunque, le finalità dell'intervento ammesso al contributo, tali varianti devono:

- mantenere le finalità del progetto approvato ed ammesso a contributo;
- non comportare la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
- non comportare la riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo collocazione in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo; contributo e devono comunque rispettare la soglia minima di realizzazione dell'80% con la relativa riduzione del contributo concesso.

Stato finale dei lavori

Al termine della realizzazione dell'opera deve essere redatto lo stato finale dei lavori e delle forniture, che riassume in veste definitiva le notazioni contabili eseguite in corso d'opera.

Lo stato finale deve riportare, a consuntivo, tutte le categorie di lavori e forniture eseguite in conformità alle previsioni del progetto originario o delle perizie di variante successivamente approvate.

Detto documento deve essere redatto in modo da consentire l'immediato riscontro di dettaglio con quanto autorizzato e quindi realizzato, nonché specifico riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Se sono state redatte ed approvate perizie di variante o se all'intero delle somme si sono introdotte variazioni anche minime, è necessario allegare un quadro di raffronto tra le quantità previste in progetto e tutte le quantità variare e/od introdotte successivamente, ed approvate.

Lo stato finale dei lavori, dovrà essere accompagnato:

- da una relazione a firma del direttore dei lavori in cui si sono indicate tutte le vicende riguardanti l'esecuzione dei lavori e delle forniture, allegando la relativa documentazione di cui all'art. 173 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999 insieme ad una planimetria dettagliata nella quale sia riportata l'esatta ubicazione di tutte le forniture e la loro identificazione attraverso i numeri di matricola relativi;
- elaborati grafici riportanti le modifiche apportate, lo schema degli impianti realizzati e una documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto dell'intervento;
- da tutta la documentazione inerente le autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento e delle eventuali varianti in corso d'opera.

VERIFICA IN LOCO DELL'ORGANISMO TECNICO PREPOSTO

Le verifiche in loco vengono effettuate allo scopo di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono state effettuate e che i lavori, le forniture, le attrezzature, gli impianti ed i servizi siano stati realmente eseguiti. In ambiti specificatamente tecnici, i controlli e le verifiche riguardanti, il rispetto delle regole ambientali, tecniche e costruttive, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni „, potranno essere effettuate su richiesta dell'Amministrazione concedente dall'Ispettorato regionale tecnico dei LL.PP. Lo svolgimento del controllo in loco deve essere pianificato in anticipo. La verifica tecnica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione degli ispettori, il personale interessato (progettista, impiantista, capo progetto etc.) e la documentazione utile (studi, relazioni, progetti approvati, fatture etc.) per tutte le verifiche ed eventuali saggi che si dovessero rendere necessari.

La verifica in loco può dividersi in tre fasi:

- a) fase propedeutica al controllo, che comprende l'acquisizione di tutta la documentazione tecnico/amm.va e la conseguente analisi dei dati relativi;
- b) fase di controllo in loco mediante sopralluogo/ghi presso il beneficiario dell'investimento/operazione, al fine della verifica della effettiva realizzazione del progetto;
- c) esito del controllo: l'esito del controllo può evidenziare due tipologie di risultato: conforme al progetto approvato o non conforme al progetto approvato.

In entrambi i casi se sono state rilevate criticità nell'ambito del controllo effettuato, le stesse vengono segnalate, al fine di migliorare l'attività futura. Se dette criticità comportano inadempienze o mancato rispetto di normative vigenti, ed ancora, irregolarità ed illeciti, esse verranno segnalate per le consequenziali determinazioni dell'Amministrazione concedente (revoche parziali o totali).

(2011.20.1596)126